

GEOFOR S.p.A.

Sede Legale: viale America, 105 - 56025 Pontedera - Pisa
capitale sociale € 2.704.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Pisa, Codice fiscale e Partita IVA
n. 01153330509

Società con socio Unico Retiambiente SpA
Soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento di RetiAmbiente SpA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2021

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	2
SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ.....	2
ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE.....	13
INDICATORI FINANZIARI.....	16
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 DEL D. LGS. N. 175/2016	32
INDICATORI NON FINANZIARI	36
RENDICONTO DELL'ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	37
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.....	37
NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'	39
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	39
STRUMENTI FINANZIARI	44
POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO	44
CONSIDERAZIONI FINALI	46
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021	47
NOTA INTEGRATIVA	54
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.....	57
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	66

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor azionista,

le presentiamo la relazione redatta ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile e nel contempo ci pregiamo di sottoporle l'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2021 che si chiude con un utile di € 61.843,12 (sessantunomilaottocentoquarantatrè/12 euro).

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

L'andamento economico registra un risultato leggermente positivo nonostante che l'anno 2021 sia stato ancora caratterizzato dall'emergenza epidemiologica Covid-19, che ha inciso sui conti e sulla gestione aziendale.

A decorre dal 1° gennaio 2021, per la durata complessiva di 15 anni, l'Autorità di Ambito Toscana Costa ha affidato alla società RetiAmbiente S.p.A. la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani dando vita, così, al gestore unico di Ambito Territoriale Ottimale nel perimetro delle quattro Province di Livorno, Pisa, Lucca e Massa Carrara.

La Geofor S.p.A. è controllata al 100% da RetiAmbiente S.p.A. con la quale in data 31.12.2020 ha sottoscritto un contratto infragruppo che definisce la stessa Geofor quale Società Operativa Locale (SOL) incaricata di svolgere il servizio pubblico di raccolta e gestione dei servizi afferenti l'igiene urbana nel bacino costituito da nr 25

Comuni in Provincia di Pisa: Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Cascina, Castelfranco di Sotto, Crespina Lorenzana, Fauglia, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Vecchiano, Vicopisano, Chianni, Lajatico, Terricciola, Peccioli.

Di conseguenza, nel corso dell'anno 2021, Geofor è subentrata nello svolgimento dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti, qualora non fossero già svolti dalla stessa Geofor, nei Comuni sopra elencati con l'esclusione di Lajatico e Peccioli.

L'anno 2021 è stato caratterizzato, dunque, da un importante ingrandimento del perimetro gestionale dei servizi svolti sul territorio di competenza, comportando un ulteriore aumento del numero dei dipendenti che già nell'esercizio precedente aveva registrato un'impennata considerevole: al 31.12.2019 i dipendenti della società erano pari a 269 unità, al 31.12.2020 erano 592 (+120% rispetto al 2019) e al 31.12.2021 risultano essere 693 unità (+158% rispetto al 2019).

Fin dal primo diffondersi del virus Covid-19 nei primi mesi dell'anno 2020 con la conseguente dichiarazione dello stato d'emergenza da parte delle autorità nazionali e dunque anche nel corso dell'anno 2021, Geofor ha messo in atto tutte le possibili precauzioni per garantire ai dipendenti la sicurezza sanitaria all'interno delle proprie sedi e nello svolgimento dei servizi sul territorio.

Nonostante il difficile contesto di natura emergenziale, come sopra indicato, Geofor ha messo in atto azioni correttive volte a migliorare il risultato economico-finanziario della società rispetto a quanto registrato nell'anno 2020. Ad inizio anno 2021 è stato

dato l'incarico ad una società esterna specializzata in consulenza aziendale, per effettuare un'analisi obiettiva e molto approfondita sul possibile efficientamento dei processi aziendali per aumentare i livelli di produttività anche del personale.

In collaborazione con RetiAmbiente e il Comitato per il Controllo Analogico di Geofor S.p.A., è stato redatto un piano industriale che prevede per il triennio 2021-2023 l'attuazione delle misure individuate anche grazie allo studio sopra citato che ha contribuito a ristabilire nell'anno 2021 l'equilibrio economico-finanziario dell'azienda a seguito della perdita registrata nell'esercizio 2020.

Le operazioni definite nel piano industriale riguardano:

- l'efficientamento dei servizi di raccolta e di igiene ambientale per calibrare ed uniformare le frequenze dei servizi da svolgere durante la settimana e durante la giornata stessa (mattino/pomeriggio);
- l'esternalizzazione della gestione del parco mezzi;
- la cessione a RetiAmbiente del ramo d'azienda del costruendo nuovo impianto di trattamento dell'organico.

L'efficientamento dei servizi nasce, innanzitutto, dall'esigenza di bilanciare i turni di servizio tra la mattina e il pomeriggio comportando l'utilizzo di un minor numero di mezzi che attualmente l'azienda noleggia ed una maggior produttività nell'impiego del personale, sul quale, purtroppo, incide ancora negativamente un alto tasso di assenteismo. Da uno studio illustrato nel corso dell'anno 2021 a tutti i Comuni serviti, è stato evidenziato che il 75% dei servizi di raccolta veniva svolto la mattina, creando criticità nella gestione del personale ed avendo di fatto i mezzi, acquisiti tramite

contratti di noleggio, inutilizzati per tutto il restante arco della giornata. Con il Comitato per il Controllo Analogico sono state definite alcune ipotesi di lavoro e sono state formulate delle proposte ad alcuni Comuni individuati attraverso criteri oggettivi condivisi con gli stessi Amministratori per bilanciare in egual misura lo svolgimento dei servizi di raccolta nell'intero arco della giornata. Con alcune Amministrazioni comunali sono ancora in corso confronti per spostare i servizi dalla mattina al pomeriggio.

Sono state, inoltre, condivise delle metodologie al fine di uniformare e standardizzare i sistemi di raccolta. Per esempio Geofor effettua nel proprio bacino la raccolta degli sfalci e delle potature con tre metodologie differenti e sono stati svolti dei tavoli tecnici con i singoli Comuni per individuare soluzioni di raccolta più efficaci e meno dispendiosi.

In merito alla seconda misura proposta nel piano industriale, Geofor S.p.A. ha ritenuto necessario operare una riorganizzazione della gestione della flotta dei mezzi adibiti alla raccolta di rifiuti, al fine di ottenere una maggiore produttività e una maggiore attenzione ai costi di manutenzione degli stessi. A tale scopo la società ha valutato di conseguire gli obiettivi sopra indicati attraverso il ricorso alle forme del partenariato pubblico-privato, tra cui il project financing. Pertanto a seguito di procedura ad evidenza pubblica, è stato sottoscritto in data 29.12.2021 un accordo per l'affidamento della progettazione, gestione e manutenzione della flotta aziendale.

Per quanto riguarda la terza misura prevista nel piano triennale si ipotizza di

terminare i lavori per la costruzione del nuovo impianto di trattamento dell'organico entro l'estate 2022 e di valutare contestualmente la cessione del rispettivo ramo d'azienda a RetiAmbiente che, come previsto nel proprio piano industriale, gestirà direttamente gli impianti delle SOL (Società Operative Locali) controllate. È stato definito un tavolo tecnico per individuare l'iter necessario per la cessione del ramo d'azienda della gestione dell'impianto a RetiAmbiente, coinvolgendo anche Geofor Patrimonio S.r.l., società proprietaria del terreno dove è in corso di realizzazione l'impianto suddetto con la quale la stessa Geofor S.p.A. ha stipulato un contratto di affitto.

Oltre a misure correttive della gestione aziendale per contenere i costi aumentando la produttività, sul lato dei ricavi si è registrato un incremento del fatturato rispetto alle previsioni in quanto nel corso dell'anno si è registrata la volontà da parte della maggior parte dei Comuni serviti di ricevere una fatturazione puntuale sui servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti dagli "utenti Covid-19" e pertanto la società ha potuto ristorare direttamente parte dei costi sostenuti per fronteggiare l'emergenza pandemica. Oltre a costi per servizi agli "utenti Covid-19" sono state sostenute spese generali per fronteggiare l'emergenza pandemica per € 860.696 inerenti:

- acquisto di DPI-DPC;
- disinfestazioni delle cabine dei mezzi aziendali;
- potenziamento della vigilanza e del controllo degli accessi alle sedi operative;
- pulizie, disinfestazioni e sanificazioni dei locali aziendali;

- pulizie degli impianti di aerazione dei locali aziendali e
- tamponi ai dipendenti.

Nonostante l'emergenza sanitaria e le complessità gestionali derivanti dall'aumento dimensionale, la società ha dimostrato la capacità di mettere in atto misure efficaci per il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario.

Si evidenzia, inoltre, che l'Amministratore Unico di Geofor S.p.A. con determina si è avvalso del maggior termine di cento ottanta giorni, concesso dall'articolo 2364 Codice Civile, per convocare il socio unico in Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 per sopraggiunte difficoltà organizzative inerenti l'Ufficio Amministrazione e Finanza che ha comportato rallentamenti in merito alla stesura definitiva della bozza di bilancio 2021 e alla definitiva stima degli accantonamenti ai fondi rischi relativi ad eventi manifestatisi entro il 31.12.2021.

GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

La società effettua il servizio in 23 Comuni della Provincia di Pisa: Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme-Lari, Cascina, Castelfranco di Sotto, Chianni, Crespina-Lorenzana, Fauglia, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano e Vicopisano, per un totale di oltre 382.000 residenti. Di seguito si riporta la seguente tabella dei rifiuti urbani raccolti nel territorio servito:

tonnellate	Anno 2021	Anno 2020	diff.	diff %
TOTALE GESTITO DALL'AZIENDA	205.390	194.430	10.960	5,64%
Totale rifiuti differenziati	134.148	127.152	6.996	5,50%
Totale rifiuto residuo indifferenziato	61.054	58.077	2.977	5,13%
Totale ingombranti e altro	10.050	9.126	924	10,12%
Rifiuti speciali, ROT	138	75	63	84,00%
Raccolta Differenziata %	67,14%	67,17%	-0,03%	
Percentuale RU a riciclo	65,36%	65,42%	-0,06%	
Percentuale RU termovalorizzati	0,00%	0,00%		
Percentuale RU a discarica/trattamento	34,64%	34,58%	0,06%	

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani rimane pressoché costante rispetto al 2021 attestandosi sul 67,14% contro il 67,17% del 2020.

L'incidenza percentuale dell'avvio a riciclo è pari al 65,36% contro il 65,42% dell'anno precedente, mentre l'avvia a trattamento meccanico biologico (TMB) del rifiuto indifferenziato passa dal 34,58% al 34,64%. Il leggero aumento dell'incidenza percentuale del rifiuto indifferenziato sul totale raccolto è determinato dal subentro a partire da inizio 2021, nella gestione dei rifiuti in alcuni Comuni che registrano basse percentuali di raccolta differenziata.

GESTIONE DEGLI IMPIANTI

Nel corso dell'anno 2021, a seguito del fallimento nel giugno 2019 della società mandataria del raggruppamento temporaneo d'impresa, incaricata di realizzare il nuovo impianto di compostaggio, sono stati affidati i lavori per l'ultimazione dell'impianto, rispettivamente a luglio per le opere civili e ad agosto per le opere elettromeccaniche. Le attività di costruzione di questi mesi hanno risentito degli

effetti legati alla pandemia, sia legati alle problematiche di diffusione del virus, sia agli effetti prodotti sul sistema economico e commerciale legato alla indisponibilità di materia prima e manufatti, in particolare sul ferro e sull'acciaio.

Visto il mancato avvio dell'impianto di compostaggio per l'anno 2021, la frazione umida dell'organico è stata trattata presso impianti terzi che mostrano via via maggiore disponibilità impiantistica con un miglioramento del costo di trattamento legata all'avvio di nuovi impianti nel nord Italia e parallelamente nel 2021 come nel 2020 a causa della pandemia si registra un lieve calo dei quantitativi di FORSU raccolti.

Il sito di Ospedaletto a Pisa, dove si trova il termovalorizzatore messo in "fermo tecnico" da marzo 2018, è presidiato e sottoposto a manutenzione e controllo ambientale. In attesa di ricevere gli indirizzi di pianificazione, condivisi tra RetiAmbiente S.p.A., Geofor Patrimonio s.r.l., l'Autorità di ambito, il Comune di Pisa e la Regione Toscana, il sito è stato utilizzato come stazione di trasferimento del rifiuto residuo indifferenziato, ma la nostra società ha dovuto, comunque, sopportare i costi determinati dai "presidi ambientali" che, ad ogni modo, devono essere garantiti anche in assenza di esercizio del termovalorizzatore. Nella riorganizzazione dei siti aziendali su Ospedaletto nel 2021 è stato sviluppato un progetto di riorganizzazione degli spazi per accorpate il cantiere di Navacchio a Cascina con il cantiere di Pisa legato alla raccolta sul territorio. Il progetto prevede la realizzazione di nuovi uffici, spogliatoi, aree di parcheggio mezzi e di magazzino.

Nel 2021 anche per il cartone si è verificato una riduzione pari al 24,72%, calo legato alle difficoltà delle utenze non domestiche frenate dalla pandemia.

L'azienda, inoltre, con l'inizio della pandemia è stata impegnata nel servizio di raccolta dei rifiuti presso le utenze positive al Covid-19, sulla base delle indicazioni della Regione Toscana, con la distribuzione di kit differenziati specifici per gli utenti positivi, con la raccolta domiciliare e con l'avvio a stoccaggio dedicato e segregato dei rifiuti presso sia il sito impiantistico di Pontedera che il sito di Ospedaletto a Pisa per procedere, successivamente, con l'avvio alla termovalorizzazione.

Con l'emergenza pandemica la società ha dovuto adeguare repentinamente le proprie modalità di gestione degli impianti, salvaguardando la salute dei lavoratori e dei cittadini, adottando misure straordinarie come, per esempio, il contingentamento degli ingressi presso i centri di raccolta e riuscendo a garantire l'avvio a trattamento/smaltimento dei rifiuti raccolti, nonostante che il nuovo impianto di compostaggio non sia stato ancora completato.

Nel 2021 con l'arrivo del gestore unico l'azienda ha fatto propri nella gestione i centri di raccolta dei Comuni di Capannoli, Palaia, San Miniato, Castelfranco di Sotto capoluogo, Castelfranco di Sotto in loc. Orentano, Montopoli e Santa Croce sull'Arno su cui inoltre è stato necessario effettuare interventi di adeguamento.

INIZIATIVE DI RETIAMBIENTE SPA, SOCIO UNICO DI GEOFOR SPA

Con Delibera n. 12 del 13 novembre 2020, l'Autorità di Ambito Toscana Costa ha affidato direttamente a RetiAmbiente S.p.A. la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani nella forma di gestione *in-house providing* dando vita al gestore unico di Ambito Territoriale Ottimale nel perimetro delle quattro Province di Livorno, Pisa,

Lucca e Massa Carrara con effetti a decorrere dal 1° gennaio 2021 e la durata complessiva di 15 anni.

RetiAmbiente S.p.A. è, pertanto, soggetto affidatario del servizio integrato dei rifiuti urbani e, in qualità di capogruppo, si avvale per lo svolgimento del servizio delle Società Operative Locali (SOL) anch'esse totalmente pubbliche e controllate al 100% da Retiambiente S.p.A. di seguito elencate:

1. AAMPS S.p.A. - Comune di Livorno;
2. Ascit S.p.A. - Comuni di Altopascio, Capannori, Montecarlo, Pescaglia, Porcari, Villa Basilica, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Barga, Sillano Giuncugnano, Bagni di Lucca (in cui opera Base per conto di ASCIT);
3. Ersu S.p.A. - Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Massarosa, Seravezza, Stazzema, Montignoso, Camaiore, Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri;
4. Esa S.p.A. - Comuni di Portoferraio, Rio, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Campo nell'Elba, Porto Azzurro;
5. Geofor S.p.A. - Comuni di Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Cascina, Castelfranco di sotto, Crespina Lorenzana, Fauglia, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Vecchiano, Vicopisano, Chianni, Lajatico, Terricciola, Peccioli;

6. REA S.p.A. - Comuni di Bibbona, Capraia Isola, Casale Marittimo, Castellina Marittima, Cecina, Collesalveti, Guardistallo, Montescudaio, Orciano Pisano, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce, Monteverdi Marittimo, Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Pomarance, Volterra;
7. Sea Ambiente S.p.A. - Comune di Viareggio.

In data 31.12.2020 è stato sottoscritto un contratto infragruppo tra RetiAmbiente e le società da essa controllate, come Geofor, le quali sono state individuate come Società Operative Locali (SOL) incaricate di svolgere il servizio pubblico di raccolta e gestione dei servizi afferenti l'igiene urbana.

Geofor, pertanto, a partire dal 01.01.2021 ha aumentato il proprio perimetro gestionale svolgendo tutti i servizi inerenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani per i Comuni della Provincia di Pisa ad esclusione di Peccioli e Lajatico con i quali si rimane in attesa di subentrare nello svolgimento di tali servizi.

Nel corso dell'anno 2021 in RetiAmbiente è stato nominato un Direttore Generale a seguito di selezione pubblica, il quale ha avviato un importante processo di strutturazione degli uffici della capogruppo con un nuovo organigramma e andando a definire tavoli di lavoro tra le società del gruppo per armonizzare i processi aziendali. Sono stati definiti gli indirizzi gestionali ed individuate le figure professionali per organizzare le funzioni di staff che saranno avocate da RetiAmbiente per efficientare e migliorare i processi aziendali dell'intero gruppo. A tale scopo è stata indetta una selezione interna riservata ai dipendenti delle SOL per iniziare a strutturare gli uffici e già nei primi mesi dell'anno 2022 alcuni impiegati di Geofor

saranno assunti da RetiAmbiente.

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Andamento e risultato della gestione nel complesso

Per consentire una più proficua lettura del bilancio è stato riclassificato il conto economico sulla base del criterio dei ricavi e dei costi del servizio venduto. Di seguito si riporta un'esposizione sintetica. A fianco sono riportate le colonne che indicano, per gli esercizi oggetto di confronto, la percentuale di assorbimento dei ricavi per ciascun raggruppamento di costi e la percentuale di ciascun margine (in grassetto) rispetto ai ricavi.

	2021	2020	2021	2020
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	79.324.838,98	65.958.024,14	100,00%	100,00%
Costi mat. sussid. di cons. e merci	-5.477.194,76	-4.367.850,82	-6,90%	-6,62%
Costi per servizi	-36.744.980,58	-33.272.613,96	-46,32%	-50,45%
Costi per godimento beni di terzi	-4.565.103,08	-4.099.194,74	-5,75%	-6,21%
Var. riman. mat.p., suss., cons. e mer	181.395,28	-62.229,04	0,23%	-0,09%
Totale Costi Operativi	-46.605.883,14	-41.801.888,56	-58,75%	-63,38%
TOTALE VALORE AGGIUNTO	32.718.955,84	24.156.135,58	41,25%	36,62%
Costo del personale diretto	-29.737.831,37	-22.056.620,15	-37,49%	-33,44%
TOTALE MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.981.124,47	2.099.515,43	3,76%	3,18%
Ammortamenti	-2.499.442,90	-2.773.373,08	-3,15%	-4,20%
Accantonamenti	-2.028.333,52	-1.131.531,42	-2,56%	-1,72%
TOTALE RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-1.546.651,95	-1.805.389,07	-1,95%	-2,74%
Risultato dell'Area Amministrativa	3.872.572,14	819.255,73	4,88%	1,24%
Costo del personale Struttura	-2.261.080,46	-1.806.589,71	-2,85%	-2,74%
Oneri e Proventi Finanziari	-185.357,51	-30.110,97	-0,23%	-0,05%
TOTALE RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	-120.517,78	-2.822.834,02	-0,15%	-4,28%
Imposte reddito exerc., corr., diff. e ant.	182.360,90	126.539,49	0,23%	0,19%
TOTALE UTILE NETTO (PERDITA)	61.843,12	-2.696.294,53	0,08%	-4,09%

Come si può notare, rispetto all'esercizio precedente, i ricavi sono aumentati considerevolmente in quanto è aumentato il perimetro gestionale dei servizi svolti

come indicato al capitolo "Situazione della società". In coerenza con l'anno 2020 sono stati imputati a ricavo anche i ristori per le spese sostenute per fronteggiare l'emergenza epidemiologica Covid-19 per il cui dettaglio si rinvia al capitolo sopra indicato. Tale imputazione è stata valutata in coerenza del principio della salvaguardia dell'equilibrio economico finanziario che è alla base dell'impianto regolatorio del Metodo Tariffario dei Rifiuti (MTR) approvato da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) con la deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 e confermato con la deliberazione n. 363/DRIF/2021 del 3 agosto 2021 che approva il Metodo tariffario per periodo 2022-2025 (MTR-2). Già nel corso dell'anno 2020, a seguito dell'insorgenza della pandemia da Covid-19, ARERA, con la delibera 238/2020/R/RIF, aveva rafforzato l'impianto regolatorio di base, integrando la disciplina del MTR con l'introduzione di ulteriori misure regolatorie. Tali misure consentono di dare copertura ai nuovi costi sorgenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria, prevedendo all'art.7 bis, commi 1, 2 e 3 un elenco dettagliato di fattispecie riguardo alla natura dei costi ammissibili a riconoscimento tariffario, materialmente fatturabili nell'anno $a+2$. Nonostante ciò, però, per il principio di prudenza in quanto l'eventuale iter di concertazione con i Comuni del bacino servito potrebbe condurre a delle rimodulazioni dei PEF degli esercizi futuri, si è valutato prudenzialmente di accantonare la somma per la copertura delle spese generali sostenute per fronteggiare il Covid-19 a fondo rischi, come fatto per il bilancio d'esercizio dell'anno 2020.

Con l'aumento dei servizi svolti sono aumentati i costi operativi e il costo del

personale diretto mentre il costo del personale struttura è in linea con l'esercizio precedente, ma dalla rappresentazione grafica non risulta in quanto in tale voce sono stati imputati maggiori stanziamenti rispetto all'anno 2020 per il premio produzione e gli adeguamenti salariali previsti dal nuovo CCNL riguardanti tutti i dipendenti della società, che saranno erogati nel corso dell'anno 2022. Tali stanziamenti sono presenti anche nell'anno 2020 nel costo del personale struttura, ma per il 2021 sono stati incrementati per circa € 440.000 in quanto sono aumentati sia il numero dei dipendenti come indicato al capitolo "Situazione della società" sia i margini economici aziendali sulla cui base è definita la politica delle premialità ai dipendenti.

Il margine operativo lordo è aumentato rispetto all'esercizio precedente in quanto i costi sono aumentati meno proporzionalmente rispetto all'aumento dei ricavi operativi.

Il costo per gli ammortamenti è diminuito mentre si rileva un aumento degli accantonamenti per la svalutazione di alcuni crediti e per rischi legati a contenziosi.

Si significa che l'andamento economico e finanziario è stato oggetto di sistematiche rappresentazioni nel corso dell'esercizio per cui l'organo amministrativo ha potuto adottare specifiche iniziative volte a limitare l'impatto negativo dell'emergenza epidemiologica Covid-19 ed a monitorare costantemente l'andamento dei costi.

INDICATORI FINANZIARI

Di seguito si riportano le tabelle sintetiche dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio della pertinenza funzionale evidenziando l'indice percentuale di ciascuna voce. Per una migliore rappresentazione e per una maggiore analiticità, è stata differenziata la parte operativa da quella finanziaria, entrambe espresse in termini correnti e non correnti.

	2021	2020	2021	2020
Attivo operativo non corrente	24.566.704	24.852.216	46,50%	46,55%
Attivo operativo corrente	19.776.470	17.490.770	37,43%	32,76%
Attivo finanziario non corrente	2.622	2.622	0,00%	0,00%
Attivo finanziario corrente	8.491.034	11.043.815	16,07%	20,69%
CAPITALE INVESTITO	52.836.830	53.389.424	100,00%	100,00%
	2021	2020	2021	2020
Patrimonio Netto	10.297.141	10.235.298	19,49%	19,17%
Passività operative non correnti	6.328.922	6.720.027	11,98%	12,59%
Passività operative correnti	24.739.711	24.138.452	46,82%	45,21%
Passività finanziarie non correnti	10.634.859	11.471.055	20,13%	21,49%
Passività finanziarie correnti	836.196	824.591	1,58%	1,54%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	52.836.830	53.389.424	100,00%	100,00%

L'attivo operativo non corrente ha subito una lieve diminuzione, mentre l'attivo finanziario non corrente è rimasto invariato.

L'attivo operativo corrente è aumentato principalmente per la presenza dei crediti verso la controllante, per l'aumento dei crediti per imposte anticipate e dei crediti verso altri, mentre l'attivo finanziario corrente è diminuito a seguito della riduzione

del valore dei depositi bancari e postali.

Nell'ambito delle fonti di finanziamento il patrimonio netto è sostanzialmente rimasto invariato, le passività operative non correnti sono lievemente diminuite mentre le passività operative correnti sono aumentate di circa il 2%; infine le passività finanziarie a breve sono debolmente aumentate e le passività finanziarie non correnti sono diminuite per effetto della graduale estinzione delle quote relative ai finanziamenti a medio e lungo termine accessi lo scorso anno.

La presente analisi di bilancio è stata condotta partendo da:

1. RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE SECONDO IL CRITERIO FUNZIONALE

La riclassificazione dello Stato patrimoniale in base al criterio della pertinenza funzionale distingue gli elementi del patrimonio, sia essi attivi che passivi, in base alla loro appartenenza alla gestione operativa dell'impresa o a quella finanziaria.

Scopo di questa riclassificazione è quello di mettere maggiormente in evidenza l'efficienza e la redditività dell'impresa.

2. RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A RICAVI NETTI E COSTO DEL VENDUTO

In tale classificazione, il conto economico evidenzia il contributo che le diverse gestioni hanno dato alla formazione del risultato d'esercizio; in tal modo è possibile capire le determinanti del risultato prodotto.

Lo Stato Patrimoniale può essere esaminato utilizzando:

- **INDICI DI COMPOSIZIONE:** permettono un'analisi della struttura patrimoniale evidenziando il peso di una classe degli impieghi e delle fonti sul relativo totale;

- **INDICI DI CORRELAZIONE:** permettono un'analisi della struttura finanziaria correlando impieghi e fonti.
- **ANALISI PER MARGINI:** permette un'analisi dei principali margini necessari per individuare la sussistenza dell'equilibrio fonti-impieghi.

L'analisi della struttura patrimoniale è stata condotta attraverso indici di composizione.

Con l'analisi degli impieghi si esamina il grado di rigidità/elasticità della gestione

	2021	2020
<u>Attivo non corrente</u> Capitale Investito	46,50%	46,55%
<u>Attivo corrente</u> Capitale Investito	53,50%	53,45%

Nel 2021 l'indice di rigidità degli impieghi (attivo non corrente/capitale investito) è sostanzialmente rimasto invariato, così come l'indice di elasticità degli stessi (attivo corrente/capitale investito); tale andamento della struttura patrimoniale è evidenziato anche dal quoziente di immobilizzo degli impieghi sotto esposto:

	2021	2020
<u>Attivo operativo non corrente</u> Attivo operativo corrente	1,24	1,42
<u>Attivo finanziario non corrente</u> Attivo finanziario corrente	0,000	0,000

L'analisi delle fonti consente, invece, di esaminare il grado di dipendenza/indipendenza finanziaria della gestione; gli indici di indebitamento, infatti, mostrano l'incidenza delle tre diverse fonti (passività a breve termine,

passività a medio/lungo termine, patrimonio netto) sul capitale di finanziamento:

	2021	2020
$\frac{\text{Passività correnti}}{\text{Capitale di Finanziamento}}$	48,41%	46,76%
$\frac{\text{Passività non correnti}}{\text{Capitale di Finanziamento}}$	32,11%	34,07%
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Capitale di Finanziamento}}$	19,49%	19,17%

Dal lato delle fonti di finanziamento la società presenta una preminenza del capitale di terzi rispetto al patrimonio netto. L'incidenza del patrimonio netto sul capitale di finanziamento è rimasta invariata: tale rapporto (patrimonio netto/capitale di finanziamento) indica di quanto le attività si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni di incapacità di far fronte ai debiti. Inoltre, la suddivisione tra passività correnti e passività non correnti permette di mettere in evidenza come il debito sia costituito, in misura prevalente, da debiti a breve termine.

ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico.

L'analisi della situazione finanziaria è stata condotta attraverso indici di correlazione. Nello specifico sono stati calcolati: indici di copertura, indici di indebitamento ed indici di solvibilità.

Gli indici di copertura mettono in evidenza l'utilizzo delle fonti di finanziamento per

effettuare i diversi tipi di impieghi.

	2021	2020
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Attivo operativo non corrente}}$	0,42	0,41
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Attivo finanziario non corrente}}$	3.927,21	3.903,88
$\frac{\text{Passivo operativo non corrente}}{\text{Attivo operativo non corrente}}$	0,26	0,27
$\frac{\text{Passivo finanziario non corrente}}{\text{Attivo finanziario non corrente}}$	4.056,01	4.375,21

Dalla tabella si può notare come i quozienti dati dal rapporto "Patrimonio netto/attivo operativo non corrente" e "Patrimonio netto/attivo finanziario non corrente" sono lievemente aumentati, mantenendo, tuttavia, la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie.

Proseguendo nell'esame delle caratteristiche strutturali, di seguito si esamina la composizione delle fonti finanziarie utilizzate dall'impresa per dar vita alla gestione aziendale: l'indicatore utilizzato è l'*indice di indebitamento*, altrimenti detto *leverage*, che esprime il grado di indipendenza finanziaria, e cioè la misura dell'equilibrio o dello squilibrio tra le diverse fonti di finanziamento; il suo valore sarà tanto maggiore quanto più alta sarà l'esposizione debitoria dell'azienda verso i terzi rispetto ai mezzi propri. Tale indice è lievemente diminuito nel corso del biennio oggetto di analisi per effetto sia della lieve diminuzione del capitale investito (-1,04% rispetto al 2020) sia del lieve aumento del patrimonio netto (+0,6% rispetto al 2020).

	2021	2020
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	5,13	5,22

Per concludere l'analisi della struttura finanziaria di seguito si riporta l'indice di solvibilità, altrimenti detto *indice di disponibilità*.

	2021	2020
$\frac{\text{Attivo operativo corrente}}{\text{Passivo operativo corrente}}$	0,80	0,72

L'indice di disponibilità, altrimenti detto "current ratio", esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno: il quoziente assume una maggiore significatività da un confronto temporale in quanto, se il valore dell'indice risulta stabile, rivela una crescita omogenea tra attività e passività. Con riferimento all'esercizio 2021 l'indice assume un valore leggermente più alto rispetto al 2020, confermando la capacità della società di far fronte agli impegni a breve con le proprie attività operative a breve.

L'analisi della struttura finanziaria di un'impresa non può concludersi senza la rappresentazione della *Leva Finanziaria*, ossia il rapporto che intercorre tra il totale dei debiti finanziari a medio/lungo termine ed il capitale proprio, che esprime la redditività del capitale netto di una società: un valore di tale indice superiore a uno esprime una situazione da monitorare, mentre un valore pari a zero indica un'assenza di indebitamento: anche quest'anno tale indice assume un valore maggiore di zero, per effetto della stipula dei 2 contratti di finanziamento a m/l termine, ma comunque in progressiva diminuzione rispetto al 2020.

	2021	2020
<u>Debiti finanziari a m/l termine</u>	1,03	1,12
Patrimonio Netto		

ANALISI PER MARGINI

L'analisi per margini rappresenta un'analisi strutturale o statica dell'azienda in quanto tende a definire la struttura del patrimonio aziendale e del reddito in un determinato momento e permette di accertare le relazioni esistenti tra le varie classi di attività e passività e, quindi, l'esistenza dell'equilibrio tra il fabbisogno dell'impresa e le fonti utilizzate per farvi fronte.

L'analisi per margini porta ad evidenziare i seguenti risultati:

	2021	2020
<u>Margine di struttura</u>		
Passivo Permanente - Attivo Fisso	2.691.596,43	3.571.542,10
<u>Capitale Circolante Netto</u>		
Capitale Circolante Lordo - Passività Correnti	2.691.596,60	3.571.542,10
<u>Capitale Circolante Netto Operativo</u>		
Capitale Circolante Operativo - Passività Operative Correnti	-4.963.240,82	-6.647.681,88
<u>Capitale Circolante Netto Finanziario</u>		
Capitale Circolante Finanziario - Passività Finanziarie Correnti	7.654.837,42	10.219.223,98
<u>Indebitamento Finanziario Netto</u>		
(Attività finanziarie correnti+Crediti Finanziari a breve e a m/l termine)		

(Debiti finanziari a breve e a m/l termine)	-2.885.753,50	-1.065.963,26

Il *Margine di Struttura* (patrimonio netto + passivo operativo non corrente + passivo finanziario non corrente - attivo operativo non corrente - attivo finanziario non corrente) permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato, cioè indica se il passivo consolidato è in grado di coprire il fabbisogno

durevole rappresentato dalle attività immobilizzate: anche nell'anno 2021 il margine di struttura assume un valore positivo, ma decrescente, rispetto al 2020 principalmente per effetto della presenza di un passivo finanziario a m/l termine che ristabilisce l'equilibrio tra le fonti a medio-lungo termine e gli impieghi anch'essi a medio-lungo termine: ciò significa, quindi, che le fonti permanenti finanziano interamente gli investimenti durevoli.

Il *Capitale Circolante Netto* (attivo operativo corrente + attivo finanziario corrente - passivo operativo corrente - passivo finanziario corrente) esprime la situazione di liquidità dell'azienda, ossia la sua capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione corrente dell'impresa: anch'esso assume un valore positivo confermando che la società è in una situazione di equilibrio tra fonti e impieghi a breve termine.

Inoltre, il *Capitale Circolante Netto* è stato analizzato sia nella sua conformazione "operativa" che in quella "finanziaria" mettendo in evidenza come l'azienda ha generato maggiore liquidità nella gestione operativa rispetto a quella finanziaria.

Infine, l'*Indebitamento Finanziario Netto* misura l'eccedenza del fabbisogno finanziario netto rispetto all'ammontare dei mezzi propri e, quindi, l'ammontare del debito per il quale non esiste un'immediata copertura: è cioè espressione dell'esposizione finanziaria dell'impresa. Il confronto tra i valori del biennio oggetto di analisi mostra un *Indebitamento Finanziario Netto* in aumento mettendo, quindi, in evidenza l'esposizione debitoria della società.

ANALISI DELLA STRUTTURA ECONOMICA

L'analisi della struttura economica investe la redditività della gestione la quale implica la capacità di utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi adeguatamente remunerativi.

Gli indicatori di redditività sono quindi finalizzati alla valutazione dell'equilibrio economico aziendale ed esprimono la capacità dell'impresa di coprire i costi con i ricavi.

L'indice di redditività del capitale di rischio (ROE: "Return on Equity") esprime il rendimento netto d'impresa ossia il rendimento del capitale conferito a titolo di rischio e quindi senza vincolo di restituzione immediata.

	2021	2020
<u>R.O.E.</u>		
$\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Patrimonio Netto}}$	0,60%	-26,34%

L'indicatore può essere considerato riassuntivo dell'economicità complessiva, poiché il valore al numeratore comprende non solo i risultati realizzati nell'ambito della gestione caratteristica, ma anche le decisioni relative alla gestione finanziaria, accessoria e le disposizioni fiscali. È una percentuale che evidenzia il potenziale del capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè quanto rende il capitale conferito all'azienda).

Il valore che il ROE assume nell'anno 2021 è espressione del netto miglioramento della situazione economica aziendale, soprattutto rispetto all'esercizio precedente. L'utilizzo di un conto economico riclassificato a ricavi e costo del venduto ha consentito di calcolare un tasso di rendimento lordo delle vendite (ROS: "Return on Sales"):

	2021	2020
<u>R.O.S. Azienda</u>		
<u>Reddito Operativo gestione caratteristica</u>	0,61%	-1,02%
Ricavi Operativi gestione caratteristica		

Tale indice esprime in termini percentuali la redditività caratteristica delle vendite evidenziando quanto residua dopo la copertura di tutti i costi della gestione caratteristica: presentando al numeratore il reddito operativo, risulta maggiore quanto più si riescono a contenere i costi operativi; nell'anno oggetto di analisi, tale indice è ritornato ad assumere un valore positivo ed in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Un altro indicatore molto utile all'analisi della struttura economica è il ROI ("Return on Investment"): è l'indice che mostra la redditività della gestione caratteristica esprimendo la capacità dell'impresa di impiegare efficientemente le risorse; misura, quindi, la redditività corrente del capitale investito nella gestione operativa, a prescindere dal tipo di fonte utilizzata, infatti:

- il numeratore considera il risultato della gestione caratteristica che, quindi, non tiene conto delle gestioni straordinaria, fiscale e finanziaria;

- il denominatore comprende le risorse di natura finanziaria raccolte sia sotto forma di debito che di capitale di rischio.

	2021	2020
<u>R.O.I.</u>		
$\frac{\text{Reddito Operativo gestione caratteristica}}{\text{Capitale Investito gestione caratteristica}}$	-2,93%	-3,38%

Al ROI viene attribuito un peso maggiore rispetto al ROE proprio per il fatto di fare riferimento alla sola gestione operativa: il suo valore nel 2021, nonostante continui ad assumere un valore negativo, è comunque migliorato rispetto all'anno precedente. Infine, a conclusione dell'analisi della struttura economica, si riporta il tasso di incidenza della gestione caratteristica che esprime l'influenza sul reddito delle aree finanziaria, straordinaria e tributaria.

	2021	2020
<u>Proporzionale</u>		
$\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Reddito Operativo}}$	-4,00%	149,35%

La riduzione del valore di questo indice rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente alla riduzione del Reddito Operativo.

INDICI DI ROTAZIONE E DURATA

Gli indici di rotazione esprimono la velocità del rigiro del complesso degli impieghi o di singoli elementi del capitale; indicano, cioè, il numero delle volte in cui, nell'esercizio considerato, gli elementi patrimoniali ritornano in forma liquida attraverso le vendite. Tanto più gli indici di rotazione assumono valori elevati, tanto migliore è la situazione aziendale.

	2021	2020
<u>Tasso di rotazione del Capitale Investito</u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Capitale Investito	1,50	1,24
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo corrente</u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Attivo operativo corrente	4,01	3,77
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario corrente</u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Attivo finanziario corrente	9,34	5,97
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo non corrente</u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Attivo operativo non corrente	3,23	2,65
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario non corrente</u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Attivo finanziario non corrente	30.253,56	25.157,25

Il tasso di rotazione del capitale investito informa circa il grado di efficienza nella gestione delle risorse: a parità di altre condizioni, infatti, un'elevata rotazione dell'attivo segnala la capacità dell'azienda di sfruttare al massimo le risorse patrimoniali disponibili, traendone vantaggio in termini di redditività complessivamente generata; un indice maggiore di uno significa che le risorse investite si rendono idealmente disponibili più di una volta all'anno. Il tasso di rotazione del capitale investito è lievemente aumentato.

Il tasso di rotazione dell'attivo corrente è stato analizzato sia dal punto operativo che da quello finanziario: entrambi sono aumentati rispetto al 2020, anche se il secondo, ossia quello finanziario, in misura percentuale maggiore rispetto a quello operativo.

Infine anche il tasso di rotazione dell'attivo non corrente è stato raffigurato dal punto di vista operativo e da quello finanziario: anche in questo caso entrambi sono aumentati.

L'analisi degli indici di rotazione, può essere completata con il calcolo degli indici di rotazione dei crediti e debiti commerciali.

	2021	2020
<u><i>Indice di rotazione dei crediti commerciali</i></u>		
<u>Ricavi di vendita</u> Crediti commerciali	33,42	4,33
<u><i>Indice di rotazione dei debiti commerciali</i></u>		
<u>Costi di acquisto</u> Debiti verso fornitori	3,37	2,79

Mentre il primo fornisce l'indicazione della velocità con cui i crediti si trasformano in liquidità nell'arco di un anno, il secondo esplicita quante volte si rinnova il portafoglio debiti dell'impresa nello stesso periodo di tempo. Così come per gli indici di rotazione sopra calcolati, anche per questi due indicatori, un valore maggiore di uno e comunque un trend più o meno costante da un anno all'altro è un segnale di una situazione aziendale stabile.

Calcolati gli indici di rotazione, è possibile calcolare gli indici di durata degli elementi del capitale investito; a tal proposito, sono particolarmente importanti gli indici che

esprimono la durata media delle dilazioni di pagamento concesse ai clienti o ottenute dai fornitori, e questo perché la durata delle dilazioni concesse o accordate modifica l'entità dei fabbisogni finanziari.

Essi esprimono l'intervallo di tempo che mediamente intercorre tra il giorno in cui il credito/debito sorge e quello in cui sarà effettivamente riscosso/pagato: in una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media nei pagamenti ottenuti dai fornitori.

	2021	2020
<u>Indice di durata dei crediti commerciali</u>		
$\frac{\text{Crediti commerciali}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365$	10,92	84,42
<u>Indice di durata dei debiti commerciali</u>		
$\frac{\text{Debiti verso fornitori}}{\text{Costi di acquisto}} \times 365$	108,44	130,80

In sintesi, questi indicatori sono molto utili per misurare la durata tendenziale del ciclo finanziario legato alla gestione operativa e quindi capire l'origine del fabbisogno di finanziamento di breve periodo.

Per ultimo si riporta un indicatore sintetico di *analisi del ciclo commerciale*:

	2021	2020
$\frac{\text{Crediti commerciali}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365 + \frac{\text{Prodotti finiti}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365 - \frac{\text{Debiti verso fornitori}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365$	-52,79	1,38

Rispetto all'esercizio precedente il ciclo commerciale assume un valore negativo posto che l'intervallo temporale necessario affinché il credito si trasformi in liquidità è inferiore rispetto all'intervallo temporale necessario affinché il debito si trasformi

in pagamento.

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo i criteri finanziari che evidenziano la posizione finanziaria netta consente di evidenziare in modo immediato le modalità di copertura del capitale investito netto. Infatti distingue i capitali propri degli azionisti utilizzati per finanziare il capitale investito (capitale sociale, riserve accantonate, utili non distribuiti, versamenti in conto capitale), dai capitali di terzi (debiti a breve/medio lungo termine verso banche o altri finanziatori) rappresentati dalla posizione finanziaria netta.

Analogamente consente di analizzare il capitale investito nelle sue tre componenti principali: le immobilizzazioni nette e, quindi, gli investimenti in beni durevoli della società, il capitale circolante netto e i fondi (fondo TFR e fondi rischi e oneri).

	2021	2020
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	294.987	435.492
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	24.177.449	24.230.856
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	2.622	2.622
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	24.475.058	24.668.970
<i>Rimanenze</i>	778.080	596.685
<i>Crediti Commerciali</i>	2.373.678	15.229.442
<i>Crediti vs Controllante</i>	14.181.098	-
<i>Crediti vs Imprese sottoposte al controllo della controllante</i>	50.072	26.623
<i>Crediti tributari</i>	70.158	406.773
<i>Imposte anticipate</i>	1.065.169	652.807
<i>Altri crediti</i>	881.175	316.291
<i>Ratei e Risconti attivi</i>	377.040	262.149
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	- 73.609	- 73.609
<i>Acconti</i>	- 1.374.885	- 75.441
<i>Debiti verso fornitori</i>	- 13.846.342	- 14.979.802
<i>Debiti verso controllante</i>	- 632.757	-
<i>Debiti vs Imprese sottoposte al controllo della controllante</i>	- 846.957	- 1.220.583
<i>Debiti tributari</i>	- 764.414	- 470.373
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	- 2.564.618	- 1.457.300
<i>Altri debiti</i>	- 3.558.596	- 5.495.272
<i>Ratei e Risconti passivi</i>	- 4.310.474	- 4.546.366
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	- 8.196.181	- 10.827.976
<i>Fondi rischi ed oneri</i>	- 1.077.533	- 366.072
<i>Trattamento di Fine Rapporto</i>	- 2.018.448	- 2.173.661
TOTALE FONDI	- 3.095.982	- 2.539.733
CAPITALE INVESTITO	13.182.895	11.301.261
<i>Capitale Sociale</i>	2.704.000	2.704.000
<i>Riserve</i>	10.227.593	10.227.593
<i>Utile (Perdita) d'esercizio</i>	61.843	- 2.696.295
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	- 2.696.295	-
PATRIMONIO NETTO	10.297.141	10.235.298
<i>Crediti Finanziari a M/L termine</i>	- 68.640	- 149.240
<i>Debiti Finanziari a M/L termine</i>	10.634.859	11.471.055
POSIZIONE FINANZIARIA A M/L TERMINE	10.566.219	11.321.815
<i>Debiti finanziari a breve</i>	836.196	824.591
<i>Liquidità</i>	- 8.491.034	- 11.022.597
<i>Crediti finanziari a breve</i>	- 25.628	- 36.628
<i>Altri titoli</i>	-	- 21.219
POSIZIONE FINANZIARIA A BREVE TERMINE	- 7.680.466	- 10.255.852
TOTALE DEBT/EQUITY	13.182.895	11.301.261

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 DEL D. LGS. N. 175/2016

Per quanto concerne la valutazione del rischio di crisi aziendale si rinvia al precedente capitolo "Indicatori finanziari", il quale contiene una dettagliata analisi degli indici e dei margini di bilancio.

La società svolge il servizio di raccolta, trasporto e trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani in un bacino costituito da 23 Comuni della provincia di Pisa, in virtù di un contratto infragruppo sottoscritto con RetiAmbiente in data 31.12.2020.

La compagine sociale è costituita da RetiAmbiente S.p.A. che ne costituisce l'unico socio, a sua volta partecipata da 100 Comuni delle province di Massa, Lucca, Pisa e Livorno.

In data 11.12.2020 l'Assemblea dei soci di Geofor S.p.A. ha preso atto ed accettato le dimissioni del Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri, che era in carica dal 21.06.2019 ed ha nominato, in sostituzione, un Amministratore Unico il quale resterà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2023.

Con delibera assembleare del 21.02.2020, è stato conferito l'incarico di Revisore legale dei conti alla società di revisione Crowe Bompani S.p.A., fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2021.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri nominati con delibera assembleare del 21.06.2019. Il Presidente del Collegio Sindacale ha rassegnato le dimissioni dalla carica a seguito di nomina nel Collegio Sindacale della capogruppo RetiAmbiente e in data 13.07.2021 è stato sostituito con un nuovo componente che ha assunto anche la

carica di Presidente del Collegio Sindacale stesso. I tre membri rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2021.

Il personale occupato al 31.12.2021 risulta essere il seguente:

dirigenti n. 1;

quadri n. 2;

impiegati n. 79;

operai n. 611;

per un totale di n. 693 addetti.

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia l'andamento degli indici e dei margini di bilancio considerati per l'esercizio e per i tre precedenti:

STATO PATRIMONIALE				
ANALISI PER MARGINI	2021	2020	2019	2018
Margine di tesoreria (Liquidità Immediate + Liquidità Differite) - Passività correnti	-2.396.957,40	-1.592.727,09	-4.793.002,02	-296.213,00
Margine di struttura Passivo Permanente - Attivo Fisso	2.691.596,43	3.571.542,10	-444.561,81	4.047.511,00
Margine di disponibilità Attivo operativo corrente - Passivo operativo corrente	-4.963.240,82	-6.647.681,88	-9.326.503,98	1.677.633,00
ANALISI PER INDICI	2021	2020	2019	2018
Indice di Liquidità $\frac{\text{(Liquidità Immediate + Liquidità Differite)}}{\text{Passività correnti}}$	0,92	0,95	0,85	0,99
Indice di disponibilità $\frac{\text{Attivo operativo corrente}}{\text{Passivo operativo corrente}}$	0,80	0,72	0,62	1,07
Indice di copertura delle Immobilizzazioni $\frac{\text{Patrimonio Netto + Passivo non corrente}}{\text{Immobilizzazioni}}$	1,11	1,14	0,98	1,26
Indipendenza Finanziaria $\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Capitale di Finanziamento}}$	19,49%	19,17%	27,28%	23,47%
Leverage $\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	5,13	5,22	3,67	4,26

CONTO ECONOMICO				
ANALISI PER MARGINI	2021	2020	2019	2018
Margine Operativo Lordo (MOL)	2.981.124	2.099.515	4.707.780	3.863.393
Risultato Operativo (EBIT)	-1.546.652	-1.805.389	2.237.293	1.537.391
ANALISI PER INDICI	2021	2020	2019	2018
Return On Equity (ROE)	0,60%	-26,34%	0,62%	0,25%
Return On Investment (ROI)	-2,93%	-3,38%	4,69%	2,79%
Return On Sales (ROS)	0,61%	-1,02%	3,69%	2,41%

Inoltre la società ha in essere un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile, monitora costantemente i processi e le procedure con le quali si svolgono le diverse attività aziendali, opera sulla base dei budget, ricorrendo all'analisi e alla valutazione degli scostamenti con cadenza mensile.

All'organo amministrativo è sottoposto per la sua approvazione il budget e periodicamente è sottoposto l'andamento sia da un punto di vista industriale che da un punto di vista economico e finanziario.

La società procede agli approvvigionamenti nel rispetto di un regolamento aziendale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in ottemperanza alle disposizioni di legge.

Opera, altresì, l'Organismo di Vigilanza che riceve ed esamina i flussi informativi trimestrali provenienti dagli uffici, nonché il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza che, per quanto di competenza, riceve i flussi informativi dagli stessi uffici.

Infine si evidenzia che la società ha conseguito il rating di legalità **++ rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed è certificata UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6 e 14 del D. Lgs. n. 175/2016 inducono l'Amministratore Unico a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla società sia da escludere.

INDICATORI NON FINANZIARI

a) *Ambiente*

Non si rilevano danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

b) *Personale*

Non si rilevano morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Inoltre nell'anno 2021 sono stati attivati n. 129 (centoventinove) contratti a tempo indeterminato, n. 9 (nove) contratti a tempo determinato e sono stati cessati n. 34 (trentaquattro) contratti a tempo indeterminato e n. 3 (tre) contratto cessato a tempo determinato. Infine sono stati attivati n. 381 (trecentottantuno) contratti di somministrazione (alcuni dei quali anche per un solo giorno) e ne sono stati risolti 327 (trecentoventisette) con ciò interessando n. 127 (centoventisette) addetti.

RENDICONTO DELL'ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Si segnala che nel 2021 non si sono sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non detiene partecipazioni in società controllate o collegate, mentre è controllata al 100% da RetiAmbiente S.p.A..

Con l'entrata in vigore del Contratto di servizio tra l'Autorità di ATO Toscana Costa e RetiAmbiente, come indicato nella "Situazione della società", a partire dal 01.01.2021 Geofor ha emesso fatture alla capogruppo RetiAmbiente la quale ha fatturato ai Comuni del bacino servito. Le fatture emesse da Geofor hanno cadenza mensile, a canone fisso definito dai PEF 2021 (Piani Economici Finanziari) determinati secondo il Metodo di Tariffazione dei Rifiuti (MTR) ai sensi della delibera n. 443/2019 di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente). Pertanto i rapporti con RetiAmbiente per la fatturazione dei servizi svolti oltre per il distacco di alcuni dipendenti hanno generato ricavi per Geofor pari ad € 74.179.155,60 mentre ai sensi del contratto infragruppo sottoscritto in data 30.12.2020, sono stati registrati costi per 813.953,84 per le funzioni di staff svolte dalla stessa RetiAmbiente.

Con la società R.E.A. S.p.A. (controllata da RetiAmbiente S.p.A.) sono in corso rapporti di servizio di tipo amministrativo e per il trattamento dei rifiuti che hanno prodotto la fatturazione per € 186.105,05 mentre sono stati registrati costi per servizi per € 192.046,32.

Con la società SEA Ambiente S.p.A. (controllata da RetiAmbiente S.p.A.) sono stati trattati rifiuti indifferenziati generando un ricavo per € 4.768,61.

Con la società Bagni di Lucca Servizi s.r.l. (controllata da RetiAmbiente S.p.A.) sono stati trattati rifiuti indifferenziati generando un ricavo per € 1.903,50.

Con la società AAMPS S.p.A. (controllata da RetiAmbiente S.p.A.) sono in corso rapporti di servizio per il trattamento dei rifiuti ingombranti che hanno prodotto la fatturazione per € 32.046,54 mentre sono stati registrati costi per il trattamento dei rifiuti indifferenziati per € 97.299,80.

Inoltre la società si avvale delle prestazioni per il trattamento del rifiuto residuo indifferenziato da parte di ERSU S.p.A. (controllata da RetiAmbiente S.p.A.) che hanno prodotto il costo di € 2.248.134,48.

Società	Parte correlata	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Proventi da partecipate	Costi per servizi	Costi per acquisto materie	Costi per personale	Oneri diversi di gestione
Geofor Spa	SEA A	4.768,61 €						
	ERSU				2.093.762,09 €			154.372,39 €
	ESA							
	ASCIT							
	BAGNI DI LUCCA SERVIZI	1.903,50 €						
	REA	156.603,15 €	29.501,90 €		192.046,32 €			
	AAMPS	32.046,54 €			97.299,80 €			
	RETIAMBIENTE	74.128.140,83 €	51.014,77 €		813.953,84 €			

NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

Si evidenzia che la società non detiene azioni della società controllante né le ha mai detenute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come previsto dal contratto infragruppo tra RetiAmbiente e le Società Operative Locali (SOL) di cui al capitolo "Situazione della società", Geofor S.p.A. nel corso dell'anno 2021 è subentrata nella gestione di tutti i servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani per 23 Comuni della Provincia di Pisa: Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme-Lari, Cascina, Castelfranco di Sotto, Chianni, Crespina-Lorenzana, Fauglia, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano e Vicopisano. Nel corso dell'anno 2022 è previsto il subentro nei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani nei Comuni di Peccioli e Lajatico come previsto dal Contratto di servizio stipulato tra RetiAmbiente e l'Autorità di ATO Toscana Costa. Per tale motivo sono in corso interlocuzioni tra la stessa Autorità di ATO e i due Comuni sopra indicati per procedere secondo quanto previsto.

A partire da fine anno 2021 la società, con il coordinamento di RetiAmbiente ed insieme alle altre SOL, ha partecipato al tavolo di lavoro organizzato dall'Autorità di ATO Toscana Costa per aderire al bando per l'assegnazione delle risorse finanziarie

previste per gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le proposte progettuali hanno interessato le seguenti linee d'intervento previste dallo stesso PNRR:

- linea d'Intervento A: "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";
- linea d'Intervento B: "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata";
- linea d'Intervento C: "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili".

Per quanto riguarda le proposte progettuali presentate per i Comuni del Bacino Geofor gli investimenti totali ammontano ad oltre € 8.200.000 e riguardano:

- Linea A per un totale di circa € 6.414.000:
 - Fornitura cassonetti dotati di controllo volumetrico e di strumenti e software per il passaggio alla tariffa puntuale a supporto, in particolare, delle utenze condominiali per il Comune di Pontedera;
 - Fornitura di attrezzature per la meccanizzazione e differenziazione dei rifiuti urbani nei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Palaia, Ponsacco, Pontedera, Terricciola, Vicopisano;
 - Fornitura di cassonetti "intelligenti" dotati di controllo volumetrico per il

Comune di Pisa;

- Fornitura di Isole Ecologiche Automatiche Fisse e Componibili per il Comune di Santa Maria a Monte;
- Fornitura di sistemi per la modifica delle attuali bocche di conferimento del rifiuto indifferenziato dei cassonetti per predisporre il passaggio a tariffa puntuale (Revamping) per il Comune di Pisa;
- Ammodernamento e adeguamento scarichi fognari c/o il centro di raccolta di rifiuti urbani a Castelfranco di Sotto - frazione di Orentano;
- Centro di raccolta intercomunale rifiuti urbani nel comune di Pontedera - Viale Africa a servizio dei Comuni di Pontedera, Bientina, Buti, Capannoli, Calcinaia, Casciana Terme Lari, Cascina, Palaia, Ponsacco e Vicopisano;
- Interventi di ammodernamento e potenziamento del Centro di Raccolta del Comune di Vecchiano con nuovo sistema di contabilizzazione dei rifiuti e accessi e con la realizzazione di due nuove aree: una per il posizionamento dei cassoni-prensa e una dedicata all'educazione ambientale per associazioni e scuole;
- Interventi di ampliamento delle aree e adeguamento degli impianti di raccolta delle acque meteoriche del centro di raccolta del Comune di San Miniato;
- Realizzazione centro del riuso intercomunale presso il Comune di Pontedera in Viale Africa a servizio dei Comuni di Pontedera, Bientina, Buti, Capannoli, Calcinaia, Casciana Terme Lari, Cascina, Palaia, Ponsacco e Vicopisano;
- Studio di fattibilità per la realizzazione di un centro di raccolta nel territorio

del Comune di Cascina in località Navacchio;

- Linea B per l'importo di circa € 1.800.000:

- Fornitura e installazione di un impianto di upgrading a biometano da biogas proveniente dal trattamento anaerobico della FORSU.

In merito al piano industriale approvato in data 23.06.2021, come indicato nella "Situazione della società", che si basa principalmente su tre misure correttive per equilibrare i conti di Geofor:

- sono in corso interlocuzioni con alcuni Comuni per bilanciare i turni dei servizi di raccolta tra mattina e pomeriggio, per poter efficientare l'utilizzo del personale e della flotta aziendale;
- in data 29.12.2021 è stato sottoscritto un accordo per l'affidamento della progettazione, gestione e manutenzione della flotta aziendale con un progetto di finanza che dal 1° gennaio 2022 permetterà alla Geofor di ottimizzare la gestione del proprio parco mezzi con a disposizione una flotta efficiente, moderna e con particolare attenzione al rispetto dell'ambiente in termini di emissioni e consumi. Nel mese di gennaio 2022 sono stati alienati tutti i mezzi di proprietà adibiti alla raccolta con conseguente attivazione dei noleggi *full service* come previsto dall'accordo sopra indicato;
- si prevede di terminare la realizzazione del nuovo impianto di compostaggio nei mesi estivi dell'anno 2022. Già nel corso dell'anno 2021 gli appaltatori hanno richiesto degli adeguamenti prezzi per l'aumento del valore delle materie prime che stanno incidendo pesantemente sui costi di realizzazione. Geofor per ora

ha respinto qualsiasi richiesta, ma la situazione è in continua evoluzione a causa della congiuntura mondiale. Retiambiente sta valutando la possibilità, come previsto dal proprio piano industriale, di acquisire il ramo d'azienda della gestione del nuovo impianto di compostaggio quando quest'ultimo sarà completato. Nel corso dell'anno 2021 sono stati svolti lavori per la costruzione di tale impianto per € 2.057.055 e per terminare si stimano opere da realizzare per circa € 4.450.000 per un investimento totale di circa € 22.100.000.

Nel corso dell'anno 2022 è prevista inoltre la riduzione del numero delle sedi aziendali. Attualmente Geofor S.p.A. è organizzata in quattro sedi e in accordo con Geofor Patrimonio s.r.l. (società che detiene la proprietà del compendio immobiliare che gestisce Geofor S.p.A. sulla base di un contratto di locazione) verrà trasferita la sede legale in un sito più idoneo che potrà accogliere anche i dipendenti e i mezzi dislocati in altra sede operativa afferente all'area Valdera/Valdarno mentre a Pisa in loc. Ospedaletto saranno accorpate le due sedi operative dell'area pisana. Pertanto la società sarà strutturata in due sedi anziché in quattro con conseguente risparmio sia dei fitti passivi che dei costi accessori inerenti i locali, migliorando la logistica e l'organizzazione interna aziendale.

A partire da fine 2021 sono in corso di definizione i PEF (Piani Economici Finanziari) per il periodo 2022-2025 come definito dal Metodo di Tariffazione dei Rifiuti (MTR-2) ai sensi della delibera ARERA n. 363/DRIF/2021. Sono in svolgimento interlocuzioni con i Comuni del bacino servito e con l'Autorità di ATO Toscana Costa, per limitare aumenti consistenti ai cittadini e allo stesso tempo trovare adeguata

copertura ai costi sostenuti dal gestore RetiAmbiente/Geofor visto l'aumento costante dei prezzi delle materie prime e dei carburanti.

La congiuntura economica sia a livello nazionale che mondiale purtroppo potrà incidere negativamente sul conto economico della società per l'anno 2022 in quanto l'andamento dei prezzi delle forniture, dei carburanti e delle materie prime registra un importante aumento come prudenzialmente indicato al capitolo "Politiche di Gestione del Rischio Finanziario".

STRUMENTI FINANZIARI

La società non detiene strumenti finanziari.

POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

A. Rischio da crediti

La situazione è continuamente monitorata anche in ragione degli impatti dell'incertezza della situazione economica mondiale che si ripercuote sull'aumento dei prezzi di carburanti e materie prime e sulla necessità di dover completare la costruzione del nuovo impianto di compostaggio. Da gennaio 2021 è entrato in vigore il Contratto di servizio stipulato tra RetiAmbiente e l'Autorità di ATO Toscana Costa, come indicato al capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione" e la società non emette più fatture attive ai clienti Comuni del bacino servito, ma bensì ad unico cliente RetiAmbiente che a sua volta emette le fatture ai Comuni serviti. Per Geofor

tale semplificazione ha migliorato considerevolmente la gestione dei crediti.

B. Rischio da prezzi

La società dipende dalle condizioni contrattuali proposte dai gestori degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti. Per esempio per il trattamento dell'indifferenziato i gestori di impianto hanno imposto per l'anno 2022 un aumento del 6% rispetto all'anno 2021. La società deve, perciò, monitorare costantemente le condizioni di mercato e cercare di individuare le soluzioni che risultano più convenienti.

La congiuntura economica internazionale sta determinando un aumento generalizzato del prezzo di carburanti, materie prime e forniture. Tale aumento era già stato registrato nel corso dell'anno 2021 e nei primi mesi dell'anno 2022 la situazione è in costante peggioramento.

C. Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

L'incasso dei crediti commerciali è costantemente monitorato come indicato al punto A e a partire da gennaio 2021 i clienti Comuni sono stati sostituiti da un unico cliente Retiambiente. È comunque indispensabile monitorare continuamente la situazione finanziaria aziendale in quanto come indicato al capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione", nel corso dell'anno 2022 l'azienda dovrà sostenere esborsi per completare la realizzazione del nuovo impianto di compostaggio.

CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione, si invita l'Assemblea ad approvare il bilancio che ha prodotto un'utile al 31.12.2021 pari ad € 61.843,12 (sessantunomilaottocentoquarantatré/12 euro).

Si conferma che il progetto di bilancio proposto alla vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'Amministratore Unico
Dott. Rossano Signorini

Pontedera lì, 18.05.2022

GEOFOR S.P.A.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	PONTEDERA
Codice Fiscale	01153330509
Numero Rea	PISA104353
P.I.	01153330509
Capitale Sociale Euro	2.704.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	RetiAmbiente SpA
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	Retiambiente Spa
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.742	30.506
7) Altre	288.245	404.986
Totale immobilizzazioni immateriali	294.987	435.492
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	105.346	79.332
2) Impianti e macchinario	5.086.661	6.854.318
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.238.147	1.432.786
4) Altri beni	44.222	48.349
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.703.074	15.816.072
Totale immobilizzazioni materiali	24.177.450	24.230.857
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	2.622	2.622
Totale partecipazioni (1)	2.622	2.622
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.628	36.628
Esigibili oltre l'esercizio successivo	68.640	149.240
Totale crediti verso altri	94.268	185.868
Totale Crediti	94.268	185.868
3) Altri titoli	0	21.219
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	96.890	209.709
Totale immobilizzazioni (B)	24.569.327	24.876.058
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	778.080	596.685
Totale rimanenze	778.080	596.685
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.373.678	15.229.442
Totale crediti verso clienti	2.373.678	15.229.442
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.181.098	0
Totale crediti verso controllanti	14.181.098	0
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	50.072	26.623
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50.072	26.623
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	70.158	273.652

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	133.121
Totale crediti tributari	70.158	406.773
5-ter) Imposte anticipate	1.065.169	652.807
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	881.174	316.291
Totale crediti verso altri	881.174	316.291
Totale crediti	18.621.349	16.631.936
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	8.490.269	11.011.108
2) Assegni	0	10.777
3) Danaro e valori in cassa	765	711
Totale disponibilità liquide	8.491.034	11.022.596
Totale attivo circolante (C)	27.890.463	28.251.217
D) RATEI E RISCONTI	377.040	262.149
TOTALE ATTIVO	52.836.830	53.389.424

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.704.000	2.704.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	540.800	540.800
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	223.511	223.511
Varie altre riserve	9.463.281	9.463.281
Totale altre riserve	9.686.792	9.686.792
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-2.696.295	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	61.843	-2.696.295
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	10.297.140	10.235.297
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	1.077.533	366.072
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.077.533	366.072
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.018.449	2.173.661
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	836.196	824.591
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.634.859	11.471.055
Totale debiti verso banche (4)	11.471.055	12.295.646
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	73.609	73.609
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	73.609	73.609

6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.374.885	75.441
Totale acconti (6)	1.374.885	75.441
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.846.342	14.979.802
Totale debiti verso fornitori (7)	13.846.342	14.979.802
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	632.757	0
Totale debiti verso controllanti (11)	632.757	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	846.957	1.220.583
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	846.957	1.220.583
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	764.414	470.374
Totale debiti tributari (12)	764.414	470.374
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.564.619	1.457.301
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	2.564.619	1.457.301
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.558.596	5.495.273
Totale altri debiti (14)	3.558.596	5.495.273
Totale debiti (D)	35.133.234	36.068.029
E) RATEI E RISCONTI	4.310.474	4.546.365
TOTALE PASSIVO	52.836.830	53.389.424

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	79.080.183	65.535.266
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	29.379	28.297
Altri	6.108.389	6.253.280
Totale altri ricavi e proventi	6.137.768	6.281.577
Totale valore della produzione	85.217.951	71.816.843
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.477.397	4.367.409
7) Per servizi	37.272.156	37.214.408
8) Per godimento di beni di terzi	4.565.103	4.099.195
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	23.257.885	17.129.677
b) Oneri sociali	7.424.789	5.728.136
c) Trattamento di fine rapporto	1.280.237	991.442
e) Altri costi	36.000	13.955

Totale costi per il personale	31.998.911	23.863.210
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	175.842	225.821
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.323.601	2.547.552
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	1.244.864	935.459
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.744.307	3.708.832
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-181.395	62.229
13) Altri accantonamenti	783.470	196.072
14) Oneri diversi di gestione	1.493.162	1.098.211
Totale costi della produzione	85.153.111	74.609.566
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	64.840	-2.792.723
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	9	47
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.172	17.996
Totale proventi diversi dai precedenti	1.172	17.996
Totale altri proventi finanziari	1.181	18.043
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	186.539	48.154
Totale interessi e altri oneri finanziari	186.539	48.154
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-185.358	-30.111
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-120.518	-2.822.834
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	230.001	0
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	-2.190
Imposte differite e anticipate	-412.362	-124.349
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-182.361	-126.539
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	61.843	-2.696.295

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	61.843	(2.696.295)
Imposte sul reddito	(182.361)	(126.539)
Interessi passivi/(attivi)	185.358	30.111
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	64.840	(2.792.723)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	783.470	1.187.514
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.499.443	2.773.373
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	1.244.864	935.459
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.527.777</i>	<i>4.896.346</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.592.617	2.103.623
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(181.395)	62.229
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.593.647)	(1.795.464)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(874.329)	(1.070.412)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(114.891)	(69.578)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(235.891)	878.116
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	305.856	(39.589)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(3.694.297)</i>	<i>(2.034.698)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	898.320	68.925
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(185.358)	(30.111)
(Imposte sul reddito pagate)	0	298.856
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(227.221)	(2.101.685)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(412.579)</i>	<i>(1.832.940)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	485.741	(1.764.015)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.270.194)	(8.090.660)
Disinvestimenti	0	0

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(35.337)	(66.351)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(5.960)
Disinvestimenti	112.819	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	(133.121)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.192.712)	(8.296.092)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	11.605	(3.175.409)
Accensione finanziamenti	0	11.471.055
(Rimborso finanziamenti)	(836.196)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(73.608)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(824.591)	8.222.038
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.531.562)	(1.838.069)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	11.011.108	12.860.148
Assegni	10.777	0
Denaro e valori in cassa	711	517
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.022.596	12.860.665
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.490.269	11.011.108
Assegni	0	10.777
Denaro e valori in cassa	765	711
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.491.034	11.022.596
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi generali stabiliti dall'art. 2423 bis del codice civile, nonché alle finalità e ai postulati di bilancio enunciati nei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si precisa altresì quanto segue:

non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;

la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi;

l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale sia al conto economico, sono evidenziate: tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio.

L'esposizione delle voci di bilancio, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico, è conforme al dettato degli art. 2424, 2424bis, 2425 e 2425ter del codice civile.

Inoltre i criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile e la presente nota integrativa è conforme al disposto di cui all'art. 2427 del codice civile.

Come richiesto dall'art.2423 co.1 del codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando ai fini comparativi, anche i dati al 31-12-2020 (ai sensi dell'art.2425ter del codice civile)

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art.2423bis del codice civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio, entro la data di chiusura dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state inserite secondo il criterio del costo di acquisto.

Tale posta di bilancio è costituita dalle "migliorie su beni di terzi" ammortizzate sulla base della durata del bene o della minor durata derivante dal titolo giuridico in base al quale è utilizzato il bene del terzo,

dal software di base ammortizzato in tre anni e dai costi per la realizzazione dei centri di raccolta per i quali la società vanta il diritto superficario ammortizzati in sette anni.

Si precisa che non esistono voci tra le immobilizzazioni immateriali il cui costo originario di acquisizione sia stato oggetto di svalutazioni o rivalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Pertanto, tali aliquote risultano conformi a quanto prescritto dall'art.102 D.P.R. 917/86.

Si precisa che non esistono voci tra le immobilizzazioni materiali il cui costo originario di acquisizione sia stato oggetto di svalutazioni o rivalutazioni.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate con il metodo FIFO (First In First Out).

Crediti

Sono stati valutati ed iscritti al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo. I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

Tenuto conto della natura (prevalentemente commerciale) dei crediti in commento e della loro scadenza in un arco temporale inferiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato previsto dall'OIC 15, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423 comma 4 c.c.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti e della situazione economica generale di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali si ha un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Crediti per imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette la passività nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati al valore nominale e non è stato applicato il costo ammortizzato in ragione della irrilevanza del fattore temporale posto che gli stessi hanno scadenza inferiore a 12 mesi ad eccezione dei debiti verso le banche per i quali si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 19, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art.2423 c.4 c.c..

Tutti i debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione, e rappresenta l'effettiva esposizione della Società.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Costi e ricavi

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 294.987 (€ 435.492 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	0	0	30.506	0	0	0	404.986	435.492
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	4.000	0	0	0	31.337	35.337
Ammortamento dell'esercizio	0	0	27.763	0	0	0	148.079	175.842
Altre variazioni	0	0	-1	0	0	0	1	0
Totale variazioni	0	0	-23.764	0	0	0	-116.741	-140.505
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	418.226	0	0	0	3.778.866	4.197.092
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	411.484	0	0	0	3.490.621	3.902.105
Valore di bilancio	0	0	6.742	0	0	0	288.245	294.987

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno" è stata incrementata in seguito allo sviluppo dell'APP RCICLO.

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni" è relativo a lavori di migliorie sui centri di raccolta di proprietà dei Comuni gestiti dal gestore in base ad una convenzione sottoscritta tra le parti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 24.177.450 (€ 24.230.857 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	79.332	6.854.318	1.432.786	48.349	15.816.072	24.230.857
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	30.570	131.448	106.080	43.216	2.187.305	2.498.619
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	300.304	0	0	-300.304	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	228.427	0	0	0	228.427
Ammortamento dell'esercizio	4.556	1.970.983	300.719	47.343	0	2.323.601
Altre variazioni	0	1	0	0	1	2
Totale variazioni	26.014	-1.767.657	-194.639	-4.127	1.887.002	-53.407
Valore di fine esercizio						
Costo	385.413	15.851.939	3.155.666	264.555	17.703.074	37.360.647
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	280.067	10.765.278	1.917.519	220.333	0	13.183.197
Valore di bilancio	105.346	5.086.661	1.238.147	44.222	17.703.074	24.177.450

La voce "Terreni e fabbricati" è stata incrementata a seguito dell'acquisto di prefabbricati coibentati completi di servizi igienici.

La voce "Impianti e macchinario" è stata incrementata in seguito all'acquisto di n. 1 compattatore con attrezzatura AMS, n. 1 Porter Maxxi usato, n. 1 compattatore mod. CL1 e di n.1 autospazzatrice usata RAVO. Detta voce è stata poi decrementata a seguito dell'incendio che ha riguardato una spazzatrice nel mese di settembre e a seguito della vendita di n. 15 automezzi facenti parte del cd. "Project Automezzi". Tale voce è stata poi riclassificata a seguito dell'entrata in funzione del Centro di Raccolta di Bientina.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è stata incrementata a seguito dell'acquisto di n. 10 soffiatori per lo spazzamento, n. 1 container box usato, n. 1 compattatore monopala, n. 1 compressore diesel, n.1 scaffalatura interna per furgone, n.1 transpallet manuale, n. 2 carrelli regolabili in altezza, n. 1 isola ecologica Isoeco, n. 1 polipo Tecnobenne e n. 1 smontagomme usato. Con delibera dell'Amministratore Unico del 23/12/2021 si è deciso, in base alle evidenze riscontrate negli anni e al

basso valore di acquisto dei beni, di imputare i costi per acquisto dei cassonetti al conto economico e non ad immobilizzazioni.

La voce "altri beni" è stata incrementata a seguito dell'acquisto di arredi per luoghi di lavoro, di n.1 kit di videosorveglianza e di termoscanner.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" è stata incrementata a seguito di interventi/stati di avanzamento lavori per la realizzazione del CDR di Pontedera in Viale Africa. La sottocategoria "Impianto organico in corso", nella quale sono state inserite tutte le voci relative alla realizzazione del nuovo impianto di trattamento anaerobico dei rifiuti organici è stata incrementata per € 2.160.669,39. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per le specifiche sul proseguimento dei lavori relativi all'ultimazione dell'impianto e sui dettagli relativi al piano economico-finanziario redatto dall'Amministratore Unico della società.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono operazioni di locazioni finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.622	2.622	21.219
Valore di bilancio	2.622	2.622	21.219
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	0	0	-21.219
Totale variazioni	0	0	-21.219
Valore di fine esercizio			
Costo	2.622	2.622	0
Valore di bilancio	2.622	2.622	0

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	36.628	36.628
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	149.240	149.240
Totale	185.868	185.868

	Altri movimenti incrementi/(dec rementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	-11.000	25.628	25.628
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	-80.600	68.640	68.640
Totale	-91.600	94.268	94.268

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile o perdita esercizio 2020	% azioni o quota posseduta	Valore iscritto in bilancio
Pisa Energia srl	via Volturmo, 43-Pisa	18.000	33.980	- 4.151	5,27%	831,39
Ti Forma srl	via Paisiello, 8-Firenze	172.885	221.146	-7.549	0,72%	1.237,83
Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo	Lungarno A. Pacinotti, 8-Pisa	56.424.788	43.421.000	-43.875.394	0,0038%	552,61

I dati sopra riportati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato (31/12/2020).

Geofor s.p.a. non ha partecipazioni in imprese controllate né in imprese collegate.

La voce "crediti vs. altri" esigibile entro l'esercizio successivo è data dal piano di rientro nei confronti del comune di Fauglia

La voce "crediti vs. altri" esigibile oltre l'esercizio successivo è composta dalle cauzioni versate ai fornitori.

I crediti verso altri oltre l'esercizio successivo sono riferiti ai depositi cauzionali versati ai fornitori come previsto dai relativi contratti: la movimentazione dell'anno 2021 si riferisce alla restituzione da parte dei fornitori, a seguito di contratti scaduti, dei depositi cauzionali versati (€ 80.600,00),

La voce "altri titoli" è stata movimentata a seguito della restituzione della cauzione versata per il contratto di locazione dell'area sulla quale è situato il centro di raccolta di Tirrenia.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 778.080 (€ 596.685 nel precedente esercizio).

La valutazione avviene con il metodo FIFO.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

\	Consistenza al 31.12.2020	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2021	Variazione
Materiale per kit	312.773,16	0	46.723,34	359.496,50	14,94%
Vestiaro	90.029,85	0	129.987,18	220.017,03	144,38%
Materiali c/o termovalorizzatore	15.574,82	0	-	15.574,82	0,00%
Carburante	43.418,88	0	5.324,28	48.743,16	12,26%
Ricambi parco mezzi	134.888,37	0	- 639,52	134.248,85	-0,47%
TOTALE	596.685,08	0	181.395,28	778.080,36	30,40%

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 18.621.349 (€ 16.631.936 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.158.044	0	3.158.044	784.366	2.373.678
Verso controllanti	14.181.098	0	14.181.098	0	14.181.098
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50.072	0	50.072	0	50.072
Crediti tributari	70.158	0	70.158		70.158
Imposte anticipate			1.065.169		1.065.169
Verso altri	881.174	1.770.949	2.652.123	1.770.949	881.174
Totale	18.340.546	1.770.949	21.176.664	2.555.315	18.621.349

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si segnala che i crediti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Si evidenzia che i crediti nei confronti dei Comuni hanno registrato una significativa diminuzione in quanto dal 01/01/2021 le fatture per i servizi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani vengono emesse nei confronti della società RetiAmbiente SpA in virtù della convenzione sottoscritta tra ATO Toscana Costa e RetiAmbiente ed il contratto tra RetiAmbiente e le varie SOL.

I crediti da tariffa dei rifiuti ammontano complessivamente a € 388.332,07 e trovano completa copertura nel Fondo Svalutazione crediti. Il decremento rispetto al saldo dell'anno precedente è da imputare agli incassi ricevuti ed allo stralcio di parte dei crediti a seguito della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate del 30/11/2021 con la quale comunica l'annullamento delle operazioni di recupero crediti affidati agli Agenti della Riscossione per il periodo dal 01/01/2000 al 31/12/2010 come previsto dal D.L. N.41 del 22/03/2021 (c.d. D.L. "Sostegni") convertito con Legge n. 69/2021 art. 4 commi da 4 a 9.

Di seguito il dettaglio dei crediti verso la società controllante RetiAmbiente SpA e le altre società sottoposte al controllo di RetiAmbiente; si precisa che si è provveduto alla riclassificazione dei saldi relativi anche all'esercizio precedente.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2020	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2021	Variazione
Crediti v/impresa controllante RetiAmbiente SpA	0,00	0	14.181.098,29	14.181.098,29	100,00%
Crediti v/impresa controllante entro l'esercizio successivo	0	0	14.181.098,29	14.181.098,29	100,00%
Descrizione	Consistenza al 31.12.2020	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2021	Variazione
R.E.A. SpA	23.717,01	0	24.451,19	48.168,20	103,10%
Bagni di Lucca Servizi srl	0	0	1.903,50	1.903,50	100,00%
Sea Ambiente SpA	2.905,92	0	- 2.905,92	0,00	-100,00%
Crediti v/imprese sottoposte al controllo della controllante entro l'esercizio successivo	26.622,93	0,00	23.448,77	50.071,70	88,08%

I crediti tributari hanno subito una diminuzione dovuta allo storno del credito d'imposta sui beni strumentali previsto dalla Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 art.1 c.184-197 che, prudenzialmente, è stato svalutato in attesa di acquisire un parere tecnico che chiarisca in via definitiva la possibilità o meno per la nostra Società di poter beneficiare di detto credito.

I crediti verso altri oltre l'esercizio successivo sono relativi al credito verso il sistema REGOLAZIONE MTR a titolo di rimborso dei costi sostenuti dalla società nell'anno per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tale iscrizione è avvenuta in conformità a quanto previsto dalla delibera 238/2020/R del 23 giugno 2020 con la quale ARERA ha individuato, per i costi straordinari dovuti al Covid sostenuti dai gestori nel 2020 e nel 2021, una nuova specifica voce tariffaria prevedendo un meccanismo regolatorio di garanzia volto al riconoscimento pieno a titolo di rimborso dei costi sostenuti dai gestori.

Si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 15, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art.2423 comma 4 c.c. Inoltre, nel calcolo della tariffa (a+2) è previsto il riconoscimento del fattore inflazione.

Nonostante la normativa regolamentare in materia sia chiara nel riconoscere detto ricavo, trattandosi dei primi anni di applicazione di questa nuova normativa per il settore dei rifiuti, in via estremamente prudenziale si è deciso di procedere ad una svalutazione integrale di detto credito.

Infine si significa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 8.491.034 (€ 11.022.596 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.011.108	-2.520.839	8.490.269
Assegni	10.777	-10.777	0
Denaro e altri valori in cassa	711	54	765
Totale disponibilità liquide	11.022.596	-2.531.562	8.491.034

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 377.040 (€ 262.149 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	964	-956	8
Risconti attivi	261.185	115.847	377.032
Totale ratei e risconti attivi	262.149	114.891	377.040

La voce "ratei attivi" è relativa alle competenze attive maturate al 31.12.2021 sul c/c bancari aperti presso la banca Unicredit e Credem.

Le principali voci che compongono la posta di bilancio "risconti attivi" sono:

€ 255.424,34 relativo a premi assicurativi

€ 4.659,96 relativo a tasse automobilistiche

€ 101.486,72 relativo ai canoni di noleggio

€ 2.388,89 relativo alla commissione di erogazione del finanziamento Credem accesso nell'anno 2020

€ 3.166,67 relativo alla commissione di erogazione del finanziamento Monte dei Paschi di Siena

€ 7.032,00 relativo al canone di assistenza del gestionale SAP per l'anno 2022.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 10.297.140 (€ 10.235.297 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.704.000	0	0	0
Riserva legale	540.800	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	223.511	0	0	0
Varie altre riserve	9.463.281	0	0	0
Totale altre riserve	9.686.792	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-2.696.295	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.696.295	0	2.696.295	0
Totale Patrimonio netto	10.235.297	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.704.000
Riserva legale	0	0		540.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		223.511
Varie altre riserve	0	0		9.463.281
Totale altre riserve	0	0		9.686.792
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-2.696.295
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	61.843	61.843
Totale Patrimonio netto	0	0	61.843	10.297.140

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai

prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura
Capitale	2.704.000	
Riserva legale	540.800	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	223.511	A, B, C
Varie altre riserve	9.463.281	A, B, C
Totale altre riserve	9.686.792	
Totale	12.931.592	
Quota non distribuibile	540.800	
Residua quota distribuibile	9.686.792	
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro		

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.077.533 (€ 366.072 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	366.072	366.072
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	711.461	711.461
Totale variazioni	711.461	711.461
Valore di fine esercizio	1.077.533	1.077.533

La voce "Altri" è relativa al Fondo rischi contenzioso costituito per la copertura di probabili costi relativi a contenziosi in essere con alcuni dipendenti, alle penali richieste dal Comune di Bientina per i ritardi nei lavori di realizzazione del centro di raccolta e al probabile rischio di variazioni dei prezzi dei materiali impiegati nella realizzazione dell'impianto di trattamento dell'organico.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.018.449 (€ 2.173.661 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.173.661
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-155.212
Totale variazioni	-155.212
Valore di fine esercizio	2.018.449

Il debito è determinato sulla base delle competenze maturate dai dipendenti in conformità alla normativa vigente. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla Tesoreria INPS).

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 35.133.234 (€ 36.068.029 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	12.295.646	-824.591	11.471.055
Debiti verso altri finanziatori	73.609	0	73.609
Acconti	75.441	1.299.444	1.374.885
Debiti verso fornitori	14.979.802	-1.133.460	13.846.342
Debiti verso controllanti	0	632.757	632.757
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.220.583	-373.626	846.957
Debiti tributari	470.374	294.040	764.414
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.457.301	1.107.318	2.564.619
Altri debiti	5.495.273	-1.936.677	3.558.596
Totale	36.068.029	-934.795	35.133.234

I debiti non hanno una durata residua superiore ai cinque anni.

I "debiti verso le banche" sono diminuiti a seguito del pagamento delle rate del finanziamento acceso presso la banca CREDEM. Il finanziamento acceso nel 2020 presso la banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA ha un periodo di preammortamento di 3 anni.

Si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 19, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art.2423 c.4 c.c.

I "debiti verso altri finanziatori" si riferiscono alla distribuzione di riserve di utili al socio unico Retiambiente S.p.A. come da delibera dell'assemblea dei soci del 21/02/2020 non ancora erogati alla data del 31/12/2021.

La voce "Acconti" è relativa all'acconto pari ad € 1.332.344,26 versato dalle società che sulla base del Project Financing sottoscritto in data 29/12/2021 si sono assunte l'impegno di procedere all'acquisto degli automezzi per la raccolta (si rimanda alla Relazione sulla gestione per il dettaglio dell'operazione di affidamento della progettazione, gestione e manutenzione della flotta aziendale).

Sono inoltre inclusi nella voce "Acconti" gli importi versati in acconto dall'ATO Toscana Costa per la realizzazione dei seguenti progetti:

- Biocompostiere di comunità Comune di San Giuliano Terme (acconto ricevuto € 21.600,00)
- Fornitura Bio pattumiere utenti Comune di Cascina (acconto ricevuto € 18.000,00)
- Tariffa puntuale Comune di Pontedera (acconto ricevuto € 2.941,13)

I saldi dei debiti verso la società controllante RetiAmbiente SpA e le altre società sottoposte al controllo di RetiAmbiente sono stati comparati con quelli dell'esercizio precedente dopo aver provveduto alla loro riclassificazione.

I "Debiti tributari" ed i "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" sono aumentati a seguito delle ulteriori assunzioni di personale avvenute nell'anno 2021 in conformità al processo di subentro nella gestione dei servizi di raccolta per il quale si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

La voce principale che compone gli "Altri debiti" è la seguente:

- debiti verso personale per mensilità aggiuntive, ferie, premio produzione, rinnovo contratto CCNL € 2.362.647,84

A seguito dell'attività di riscossione coattiva della TARI sono rimasti in essere i conti correnti postali sui quali affluiscono gli importi introitati e successivamente riversati ai comuni: il valore complessivo di tali debiti ammonta ad € 78.046,91.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.310.474 (€ 4.546.365 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	32.495	9.046	41.541
Risconti passivi	4.513.870	-244.937	4.268.933
Totale ratei e risconti passivi	4.546.365	-235.891	4.310.474

La voce "ratei passivi" si riferisce principalmente alle commissioni ed all'imposta di bollo maturate al 31.12.2021 sui alcuni conti correnti bancari ed alla commissione SACE relativa al finanziamento acceso presso il Monte dei Paschi di Siena il cui addebito è avvenuto nel mese di Gennaio 2022.

La voce "risconti passivi" si riferisce alle quote di competenza di anni successivi dei seguenti contributi in conto investimenti:

€ 3.608.108,72 ricevuti dall'ATO Toscana Costa per la realizzazione dell'impianto di trattamento dell'organico;

€ 632.447,79 riconosciuti dall'ATO Toscana Costa per la realizzazione delle isole interrante centro storico Comune di Pisa

€ 28.376,25 riconosciuti dall'ATO Toscana Costa per la realizzazione del centro di raccolta sito nel Comune di Bientina.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

La composizione e la variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Incremento / decremento	Variazione
Raccolta rifiuti urbani residui	493,20	6.830.378,46	- 6.829.885,26	-99,99%
Raccolta carta	1949,40	5.250.024,11	- 5.248.074,71	-99,96%
Raccolta multimateriale		4.838.454,63	- 4.838.454,63	-100,00%
Raccolta organico		8.769.125,66	- 8.769.125,66	-100,00%
Raccolta ingombranti	1083,00	924.537,98	- 923.454,98	-99,88%
Servizi accessori	2.087.064,99	1.981.210,99	105.854,00	5,34%
Spazzamento		1.080.994,70	- 1.080.994,70	-100,00%
Lavaggio cassonetti		36.825,85	- 36.825,85	-100,00%
Noleggio attrezzatura per raccolta	6.604,09	2.004.595,90	- 1.997.991,81	-99,67%
Servizio di trasporto	1.530,24	1.072.511,41	- 1.070.981,17	-99,86%
Gestione stazione ecologica		1.095.150,72	- 1.095.150,72	-100,00%
Fornitura Kit		2.782.496,45	-2.782.496,45	-100,00%
Raccolta legno	216,60	432.689,27	- 432.472,67	-99,95%
Raccolta vetro		1.257.666,86	- 1.257.666,86	-100,00%
Raccolta plastica	426,79	448,32	- 21,53	4,80%
Rimborso per oneri radioattività		89.216,35	-89.216,35	-100,00%
Smaltimento rifiuti urbani in discarica	99.499,38	10.870.475,64	- 10.770.976,26	-99,08%
Smaltimento rifiuti speciali presso terzi	1.779.804,05	1.901.440,35	121.636,30	-6,40%
Rivalsa per ecotassa	199,00	20.046,03	19.847,03	-99,01%
Cessione carta	1.375.127,35	468.842,64	906.284,71	193,30%
Cessione ferro e batterie	620.133,11	200.352,69	419.780,42	209,52%
Cessione plastica	8.723,19	8.655,84	67,35	0,78%
Selezione differenziata	105.497,72	3.595.638,69	-3.490.140,97	-97,07%
Cessione rifiuti da abbigliamento	34.996,65	28.937,07	6.059,58	20,94%
lavorazione organico	131.135,40	5.038.806,31	-4.907.670,91	-97,40%
Selezione multimateriale pesante		- 496,98	496,98	-100,00%
Selezione multimateriale leggero		2.243.953,71	2.243.953,71	-100,00%
Selezione vetro		276.706,62	276.706,62	-100,00%
Smaltimento rifiuti speciali presso termovalorizzatore	4.591,49	1.191,64	3.399,85	285,31%
Raccolta sfalci e potature	4.947,29	1.440.793,20	-1.435.845,91	-99,66%
Sopravvenienze A1	-4.854,28	83.241,25	-88.095,53	-105,83%
Abbuoni attivi	85,99	101,36	-15,37	-15,16%
Ricavi da MTR-CSL Spazzamento e lavaggio	8.291.027,02		8.291.027,02	100,00%
Ricavi da MTR-CRT Raccolta e trasp. Indifferenziato	5.834.212,88		5.834.212,88	100,00%
Ricavi da MTR-CTS Trattamento e smaltimento rifiuti urbani	13.098.786,13		13.098.786,13	100,00%
Ricavi da MTR-CTR Trattamento e recupero rifiuti urbani	14.725.084,85		14.725.084,85	100,00%
Ricavi da MTR-CRD Raccolta e trasporto differenziata	22.548.292,94		22.548.292,94	100,00%
Ricavi da MTR-CARC Gestione tariffa e utenza	175.083,03		175.083,03	100,00%
Ricavi da MTR-CGG Costi generali di gestione	4.117.356,91		4.117.356,91	100,00%
Ricavi da MTR-COAL Altri costi	199.733,14		199.733,14	100,00%
Ricavi da MTR-CK Costi d'uso del capitale	2.597.391,99		2.597.391,99	100,00%
Ricavi da MTR-Costi operativi incentivanti TV	829.284,00		829.284,00	100,00%
Ricavi da MTR-Conguagli	456.021,12		456.021,12	100,00%
Ricavi da MTR - COVID 19	860.696,42	910.252,55	49.556,13	-5,44%
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	79.080.182,84	65.535.266,27	13.544.916,57	20,67%

Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto concerne la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 10 del codice civile, si segnala che i ricavi sono realizzati interamente verso soggetti italiani.

Dall'anno 2021 le fatture per i servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti effettuati nei vari Comuni, sono emesse nei confronti della società RetiAmbiente SpA in virtù della convenzione sottoscritta tra ATO Toscana Costa e RetiAmbiente SpA ed il relativo contratto infragruppo tra Reti Ambiente e le varie SOL.

Altri ricavi e proventi

La composizione e la variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Incremento / decremento	Variazione
Rimborsi assicurativi	8.184,00	26.621,69	- 12.246,39	- 31,51%
Recupero spese legali	16.199,43	9.739,30	5.255,14	117,19%
Servizio bollettazione		286.691,96	7.194,61	2,57%
Canoni service	20.500,04	25.500,04	- 10.000,02	- 28,17%
Plusvalenze da alienazioni	216.785,21	49.500,00	10.552,89	27,10%
Contributi per raccolta carta	1.424.912,33	1.369.520,46	52.886,04	4,02%
Ricavi vari	317.783,56	314.881,25	81.114,56	34,70%
Fitti attivi	34.029,12	33.961,20	202,56	0,60%
Recupero oneri discarica "Croce al Marmo"	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00%
Rimborso riscossione coattiva TIA	14.633,76	18.568,74	- 55.350,35	- 74,88%
Rimborsi da dipendenti	2.877,85	2.680,37	447,22	20,03%
Premio efficienza RAEE	139.887,85	119.408,52	- 7.067,74	- 5,59%
Contributo per raccolta multileggero	2.391.607,03	2.647.384,82	- 38.900,21	- 1,45%
Contributo per raccolta vetro	941.608,33	552.778,37	16.582,04	3,09%
Contributo per raccolta multipesante	9.988,02	3.289,87	-22.724,60	- 87,35%
Utilizzo fondo rischi su crediti	150.647,44	212.614,18	- 63.416,57	- 22,97%
Sopravvenienze attive su incassi	9.397,59	10.777,41	4.354,97	67,81%
Sopravvenienze A5	5.015,38	370.929,38	349.467,64	1.628,33%
Totale	5.958.053,12	6.154.847,56	318.351,79	5,45%
Contributi c/esercizio:				
Contributi da Enti c/esercizio	29.379,00	28.297,00	28.297,00	100,00%
Totale	29.379,00	28.297,00	28.297,00	100,00%
Contributi c/capitale				
Contributi da Enti c/investimenti	29.051,98	69.241,85	38.898,73	128,20%
Contributi da Enti c/investimenti isole interrate	116.759,59	29.189,90	29.189,90	100,00%
Contributi da Enti c/Investim, CDR Bientina	4.523,75			
Totale	150.335,32	98.431,75	68.088,63	224,40%
Totale Altri Ricavi e Proventi	6.137.767,44	6.281.576,31	414.737,42	7,07%

I contributi da enti c/investimenti includono il contributo da parte di ATO Toscana Costa per:

- la realizzazione del centro di raccolta nel comune di Casciana Terme Lari,
- la realizzazione delle isole interrato al centro del Comune di Pisa
- la realizzazione del centro di raccolta di Bientina.

I contributi sono riscontati per competenza.

I contributi da enti c/esercizio sono relativi al credito di imposta riconosciuto per la sanificazione e per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19 come previsto dall'art.32 del DL 73/2021.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

La composizione e la variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Incremento / decremento	Variazione
Carburante	208.662,07	105.245,10	103.416,97	98,26 %
Carburante c/distrib. interno	2.383.605,65	1.586.477,41	797.128,24	50,25 %
Lubrificanti	419,68		419,68	100,00 %
Attrezzature Kit	1.856.194,70	1.732.793,82	123.400,88	7,12 %
Ricambi e materiali	682.285,26	415.332,44	266.952,82	64,27 %
Reagenti chimici	1.250,00	29.196,24	-27.946,24	-95,72 %
Cancelleria e stampati	19.778,55	25.697,62	-5.919,07	-23,03 %
Dispositivi di protezione Vestiaro	324.998,85	473.108,19	-148.109,34	-31,31 %
Sopravvenienze B6	201,90	- 441,67	643,57	-145,71 %
Totale	5.477.396,66	4.367.409,15	1.109.987,51	25,42%

Spese per servizi

La composizione e la variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Incremento / decremento	Variazione
Raccolta rifiuti residui	1.734.386,82	888.190,85	846.195,97	95,27%
Raccolta carta	118.413,83	549.329,68	-430.915,85	-78,44%
Raccolta multimateriale	61.356,77	515.442,91	-454.086,14	-88,10%
Raccolta organico	84.854,77	891.355,17	-806.500,78	-90,48%
Raccolta ingombrati	652.792,74	366.402,66	286.390,08	78,16%
Raccolta sfalci e potature	1.127.704,71	577.451,48	550.253,23	95,29%
Raccolta vetro	953.728,77	940.945,17	12.783,60	1,36%
Servizi accessori	555.484,45	945.431,84	- 389.947,39	-41,25%
Spazzamento	785.210,71	88.751,79	696.458,92	784,73%
Lavaggio cassonetti		13.000,00	- 13.000,00	-100,00%
Lavaggio automezzi	234.079,10	93.693,60	140.385,50	149,83%
Lavaggio vestiario	7.165,29	8.741,56	- 1.576,27	-18,03%
Disinfestazioni varie	364.840,12	246.197,32	118.642,80	48,19%
Gestione impianto carta	498.653,94	495.448,51	3.205,43	0,65%
Gestione imballaggi misti	2.764.209,87	1.929.447,09	834.762,78	43,26%
Gestione impianto compost	204.077,01	202.467,22	1.609,79	0,80%
Carico rifiuti indifferenziati	302.938,48	178.056,02	124.882,46	70,14%

Selezione multimateriale pesante	22.394,31		22.394,31	100,00%
Selezione multimateriale leggero	1.801.665,82	1.722.786,62	78.879,20	4,58%
Selezione vetro	274.636,07	250.384,98	24.251,09	9,69%
Maggiorazione per oneri selezione mult. leggero	290.269,49	301.368,70	-11.099,21	-3,68%
Smaltimento e trasporto percolato		12.456,58	-12.456,58	-100,00%
Smaltimento rifiuti c/terzi	14.073.309,33	13.614.570,69	458.738,64	3,37%
Spese di trasporto	1.178.937,38	1.401.165,93	-222.228,55	-15,86%
Oneri per radioattività	137.153,02	89.200,78	47.952,24	53,76%
Oneri per impatto ambientale	215.000,00	150.000,00	65.000,00	43,33%
Contributi ai comuni per raccolta carta		1.278.532,95	-1.278.532,95	-100,00%
Riversamento per raccolta film plastici		261,88	-261,88	-100,00%
Riversamento per raccolta vetro		522.865,27	-522.865,27	-100,00%
Riversamento per raccolta multim. leggero		2.187.603,06	-2.187.603,06	-100,00%
Spese pulizie locali	286.805,67	221.120,21	65.685,46	29,71%
Fornitura lavoro temporaneo	17.243,47	3.867,45	13.376,02	345,86%
Spese analisi chimiche	101.135,51	82.348,00	18.787,51	22,81%
Servizio di vigilanza	773.004,08	620.042,08	152.962,00	24,67%
Controlli di sicurezza	59.694,25	316.648,09	28.046,16	88,62%
Canoni assistenza	282.907,49	181.906,31	101.001,18	55,52%
Assicurazioni industriali	753.960,90	641.228,33	112.732,57	17,58%
Commissioni bancarie	119.350,34	44.352,34	74.998,00	169,10%
Commissioni banco Posta	2.174,36	2.276,56	-102,20	-4,49%
Diritti di segreteria		5.745,64	-5.745,64	-100,00%
Acqua, gas	206.802,75	129.112,16	77.690,59	60,17%
Energia elettrica	449.814,59	293.709,44	156.105,15	53,52%
Spese telefoniche	6.339,04	7.209,52	870,48	-12,07%
Spese telefoniche radiomobili	15.159,20	16.001,47	842,27	-5,26%
Spese trasmissione dati	34.646,55	44.116,17	9.469,62	-21,47%
Pasti dipendenti	215.307,42	167.701,08	47.606,34	28,39%
Controllo sanitari	153.786,81	158.781,39	-4.994,58	-3,15%
Rimborso spese	12.167,33	11.372,82	795,01	6,99%
Rimborso spese amministratori		5.674,47	5.674,47	-100,00%
Viaggi e diarie		50,00	-50,00	-100,00%
Vitto e alloggio	1.400,27	- 52	1.452,27	-2.792,83%
Pedaggi autostradali	4.832,97	3.219,84	1.613,13	50,10%
Corsi di formazione	9.215,29	13.816,04	-4.600,75	-33,30%
Spese postali	4.568,14	4.268,97	299,17	7,10%
Aggio per riscossione coattiva TIA	20.332,78	29.329,22	- 8.995,44	-30,67%
Spese pubblicità	39.375,72	40.824,99	- 1.449,27	-3,55%
Prestazioni esterne bollettazione	22.627,39	11.288,93	11.338,46	100,44%
Spese di rappresentanza	505,00	- 129,20	634,20	-490,87%
Consulenze tecniche	245.474,41	270.792,67	- 25.318,26	-9,35%
Consulenze fiscali ed amministrative	109.792,60	30.773,28	79.019,32	256,78%
Spese legali e notarili	299.338,60	397.765,17	-98.426,57	-24,74%
Compenso Amministratori	44.644,00	81.194,17	- 36.550,17	-45,02%
Contributi INPS su compenso amministratori	7.144,80	13.791,30	-6.646,50	-48,19%
Compenso collegio sindacale e revisore	76.474,50	67.854,00	8.620,50	12,70%
Risarcimento danni	7.491,32	11.802,00	-4.310,68	-36,52%
Spese di sponsorizzazione	9.002,00	500,00	8.502,00	1.700,40%
Sopravvenienze B7	3.194.621,71	- 32.828,93	69.942,11	-213,05%

Manutenzioni e riparazioni	24.975,15	2.689.614,72	505.006,99	18,78%
manutenzioni e riparazioni vetture in pool	24.975,15	61.922,22	-36.947,07	-59,67%
Manutenzioni e riparazioni beni Geofor patrimonio	86.225,33	246.275,69	-160.050,36	-64,99%
Manutenzioni e riparazioni beni di terzi	65.727,64	104.185,28	-38.457,64	-36,91%
Manutenzioni e riparazioni beni terzi-autovetture	17.034,85	16.573,58	461,27	2,78%
Manutenzioni e riparazioni CDR	14.385,51	20.974,84	6.589,33	-31,42%
Manutenzioni e riparazioni CDR di terzi	182.301,51			100,00%
Rimborso spese per sicurezza lavoro	35,00	838,00	803,00	-95,82%
Oneri contrattuali RetiAmbiente - SOL	813.953,84			100,00%
TOTALE	37.272.156,19	37.214.407,62	- 938.506,78	- 2,52%

Costi per godimento beni di terzi

La composizione e la variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Esercizi 2021	Esercizi 2020	Incremento / decremento	Variazione
Fitti passivi	826.151,89	980.451,92	154.300,03	-15,74%
Noleggio attrezzature	3.674.320,04	3.043.799,61	630.520,43	20,71%
Noleggio autovetture	64.631,15	59.495,66	5.135,49	8,63%
Sopravvenienze B8		15.447,55	15.447,55	-100,00%
Totale	4.565.103,08	4.099.194,74	465.908,34	11,37%

La voce "Fitti Passivi" è relativa principalmente al canone di affitto del complesso impiantistico divenuto di proprietà della società Geofor Patrimonio sr.l. durante l'anno 2005 a seguito dell'operazione straordinaria di scissione.

L'azienda non ha contratti di leasing, ma solo contratti di noleggio di attrezzature ed autovetture.

I costi di noleggio per le attrezzature sono aumentati a seguito dell'internalizzazione dei servizi di raccolta.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale ivi incluso il costo delle ferie e permessi non goduti.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Incremento / decremento	Variazione
Salari e stipendi	23.257.885,04	17.129.676,90	6.128.208,14	35,78%
Oneri sociali	7.424.789,06	5.728.135,78	1.696.653,28	29,62%
Trattamento di fine rapporto	1.280.237,73	991.442,22	288.795,51	29,13%
Altri costi	36.000,00	13.954,96	22.045,04	157,97%
Totale	31.998.911,83	23.863.209,86	8.135.701,97	34,09%

Il significativo aumento del costo è imputabile alle assunzioni di personale avvenute durante l'anno 2021 a seguito del subentro nei servizi in di raccolta (si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione)

Costi per ammortamenti e svalutazioni

La composizione e la variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Incremento / decremento	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	175.842,45	225.821,33	49.978,88	-22,13%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.323.600,45	2.547.551,75	223.951,30	-8,79%
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.244.863,54	935.459,42	309.404,12	33,08%
Totale Ammortamenti e svalutazioni	3.744.306,44	3.708.832,50	35.473,94	0,96%

Variazione delle rimanenze di materie prime

La variazione delle rimanenze risulta positiva per un valore pari ad € 181.395,28.

Accantonamenti per rischi

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Incremento / decremento	Variazione
Accantonamenti per rischi	783.469,98	196.072,00	587.397,98	299,58%
Totale Accantonamenti	783.469,98	196.072,00	587.397,98	299,58%

L'accantonamento si riferisce a probabili costi relativi a contenziosi in essere con alcuni dipendenti, alle penali richieste dal Comune di Bientina per i ritardi nei lavori di realizzazione del centro di raccolta e al probabile rischio di variazioni dei prezzi dei materiali impiegati nella realizzazione dell'impianto di trattamento dell'organico

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Incremento / decremento	Variazione
Imposte e tasse diverse	57.586,81	27.786,79	29.800,02	107,25%
Bolli Automezzi	52.741,35	47.447,89	5.293,46	11,16%
Imposte albo gestore rifiuti	7.592,71	4.080,00	3.512,71	86,10%
Ecotassa	951.699,07	592.051,99	359.647,08	60,75%
IMU	5.411,00	4.172,00	1.239,00	29,70%
Imposta bollo e/c	1.813,42	1.818,86	-5,44	-0,30%
Spese per valori bollati	106,00	34,58	71,42	206,54%
Abbonamenti a riviste e libri	11.279,89	15.509,36	-4.229,47	-27,27%
Rilascio Autorizzazione mezzi	47.069,26	102.805,70	-55.736,44	-54,22%
Contributi associativi	85.717,48	95.229,97	-9.512,49	-9,99%
Oblazioni	8.338,12	18.493,55	-10.155,43	-54,91%

Vidimazione libri sociali e CC.GG	866,46	641,46	225	35,08%
Diritti CCIAA, certificati	7.383,56	14.653,15	-7.269,59	-49,61%
Spese ed oneri diversi	62.367,69	89.816,77	-27.449,08	-30,56%
Minusvalenze patrimoniali	127.761,98		127.761,98	100,00%
Abbuoni passivi	415,04	7,93	407,11	5.133,80%
Sopravvenienze B 14	65.011,81	83.660,72	-18.648,91	-22,29%
Totale	1.493.161,65	1.098.210,72	394.950,93	35,96%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La suddivisione dei proventi ed oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Incremento / decremento	Variazione
15) Proventi da partecipazione				
a) in imprese controllate				
b) in imprese collegate				
c) in controllanti				
d) in altre imprese				
Totale proventi da partecipazioni				0,00%
16) Proventi diversi dai precedenti da:				
b) Titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	9,24	47,23	-37,99	-80,44%
d) 4 - Altri				
Interessi su c/c bancari	966,02	17.315,11	-16.349,09	-94,42%
Altri interessi	206,39	681,03	-474,64	-69,69%
Totale proventi diversi	1.181,65	18.043,37	-16.861,72	-93,45%
17) d. -Interessi e altri oneri finanziari				
Interessi moratori	455,19	327,78	127,41	38,87%
Interessi passivi su finanziamento		4.618,89	-4.618,89	-100,00%
Interessi passivi bancari	2.506,13	22,41	2.483,72	11.083,09%
Interessi passivi su mutuo	192.052,91	41.999,16	150.053,75	357,28%
Altri oneri finanziari	1.262,21	1.186,10	76,11	6,42%
Sopravvenienze C17	9.737,28		-9.737,28	100,00%
Totale oneri	186.539,16	48.154,34	20.164,07	287,38%

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 numero 14 lett. a) e b) del codice civile.

IRES

	Bilancio	Variazione aumento	in diminuzione	in deduzione ACE	Perdite pregresse	Totale imponibile
Base imponibile	61.843	3.100.498	1.734.177	249.161	996.643	
IRES	0					

IRAP

	Totale imponibile
Base imponibile	4.492.209
IRAP	230.001

Di seguito si riporta il prospetto indicante la fiscalità differita.

Il credito per imposte anticipate è pari ad € 1.065.169 e le differenze temporanee che hanno dato origine a tale importo sono di seguito indicate:

Differenza temporanea	Importo	Credito imposta anticipata	Aliquota
Ecotassa non pagata 2021 ma nel 2022	301.565	72.376	24%
Fondo svalutazione crediti inced.	688.565	165.256	24%
Rischi su crediti regolazione tariffa	1.770.949	425.028	24%
Spese manutenzioni eccedenti il 5%	663.920	159.341	24%
Premio produzione deliberato 2022	62.595	15.023	24%
Accantonamento rischi	783.470	228.147	29,12%
Totale al 31/12/2020		1.065.169	

Il Fondo imposte differite è pari ad € 0.

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dipendenti

Categoria	numero medio 2021	numero medio 2020	variazione
Dirigenti	1,33	2	-33.50%
Quadri	2,33	3	-22.33%
Impiegati	80,08	83	-3.52%
Operai	614,33	458,67	33.94%
TOTALE	698,07	546,67	27.69%

Compensi agli organi sociali

	Amministratori	Sindaci
Compensi	44.644	52.104

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.370
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.370

Azioni e strumenti finanziari

	31.12.2020	incremento	31.12.2021
Categoria di azioni			
Ordinarie categoria "A"	3.120.000		3.120.000
Azioni di godimento			
Obbligazioni convertibili in azioni			

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si elencano le fidejussioni prestate:

Ente erogante	Beneficiario	importo
SACE BT	Provincia di Pisa	322.846,20
SACE BT	Provincia di Pisa	129.114,22
SACE BT	Regione Toscana	129.114,22
TUA Assicurazioni	Provincia di Pisa	839.312,50
Elba Assicurazioni	Regione Toscana	356.866,71
Unipol Sai	Regione Toscana	129.114,23
Unipol Sai	A.A.M.P.S. SpA	5.088,77
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	10.800,00
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	18.000,00
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	66.583,40
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	32.900,00
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	4.982,00
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	32.900,00
Banca di Pisa e Fornacette	Comune di Pisa	17.898,35
Banca di Pisa e Fornacette	Comune di Pisa	3.900,00
Banca di Pisa e Fornacette	Comune di Pisa	1.820,00
Banca di Pisa e Fornacette	Regione Toscana	16.270,00
Banca di Pisa e Fornacette	Regione Toscana	131.697,30
HDI Assicurazioni	Ministero dell'ambiente	30.987,42
HDI Assicurazioni	Ministero dell'ambiente	180.000,00
Banca di Pisa e Fornacette	Filippi Riccardo	12.000,00
Banca di Pisa e Fornacette	Rocco Tiziana	12.000,00
HDI Assicurazioni	Ministero dell'ambiente	30.987,41
TOTALE		2.515.182,73

Operazioni con parti correlate

Di seguito il dettaglio delle operazioni effettuate con parti correlate:

RETI AMBIENTE SPA

Descrizione	Voce di bilancio	Valore bilancio 2021
Crediti verso controllante	C.II.4	13.120.277,68
Crediti verso controllante: fatture da emettere	C.II.4	1.060.820,61
Ricavi delle vendite e delle prestazioni: ricavi MTR	A.1	74.128.140,83
Altri ricavi e proventi: ricavi diversi	A.5	6.131,30
Altri ricavi e proventi: distacchi di personale	A.5	44.883,47
Debiti v/altri finanziatori: debiti v/soci	D.5	73.609,00
Debiti verso controllante	D.11	113.405,01
Debiti verso controllante: fatture da ricevere	D.11	519.352,09
Costi per servizi: oneri contrattuali RetiAmbiente-SOL	B.7	813.953,84

R.E.A. SpA

Descrizione	Voce di bilancio	Valore bilancio 2021
Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	C.II.5	48.168,20
Ricavi delle vendite e delle prestazioni: Lavorazione organico	A1	132.009,90
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni: Selezione differenziata</i>	A.1	24.593,25
<i>Altri ricavi e proventi: distacchi personale</i>	A.5.	17.001,86
Altri ricavi e proventi: canoni di service	A.5	12.500,04
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	D.11 bis	32.007,72
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante: fatture da ricevere	D.11 bis	16.003,86
Costi per servizi: raccolte e smaltimenti	B.7	192.046,32

ERSU SPA

Descrizione	Voce di bilancio	Valore bilancio 2021
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	D.11 bis	473.262,25
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante: fatture da ricevere	D.11 bis	279.247,57
Costi per servizi: smaltimento rifiuti c/o terzi	B7	2.085.462,09
Costi per servizi: oneri per radioattività	B7	8.300,00
Oneri diversi di gestione: Ecotassa	B14	154.372,39

SEA AMBIENTE

Descrizione	Voce di bilancio	Valore bilancio 2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni: smaltimento rifiuti	A1	4.768,61

BAGNI DI LUCCA SERVIZI SRL

Descrizione	Voce di bilancio	Valore bilancio 2021
Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	C.II.5	1.903,50
Ricavi delle vendite e delle prestazioni: selezione differenziata	A.1	1.903,50

A.AM.P.S. Spa

Descrizione	Voce di bilancio	Valore bilancio 2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni: selezione differenziata	A.1	32.046,54
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	D.11 bis	25.152,95
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante: fatture da ricevere	D.7	21.282,20
Costi per servizi: smaltimento rifiuti c/o terzi	B.7	97.299,80

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala il permanere dello stato di incertezza derivante dalla pandemia COVID 19 ancora in corso. A partire dalla fine di febbraio 2020, l'epidemia ha colpito l'intera penisola; ciò ha avuto un forte impatto su tutto il sistema economico, finanziario e sociale a livello nazionale, in particolare, i provvedimenti temporaneamente adottati dal Governo con l'obiettivo di ridurre la diffusione del virus e le incertezze in merito all'evoluzione della pandemia nonché le conseguenti ripercussioni sul regolare svolgimento dell'attività hanno inevitabilmente determinato un rallentamento dell'operatività aziendale. Soprattutto nell'anno 2020. Nel caso del 2021 la situazione si è gradualmente normalizzata. Inoltre si dà atto come gli amministratori abbiano effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e in considerazione degli scenari allo stato configurabili, una analisi degli impatti correnti e potenziali del conflitto tra Russia e Ucraina; ancorché a livello globale si sia immediatamente registrato un aumento del prezzo delle materie prime nonché significative difficoltà nell'approvvigionamento energetico dal

mercato russo/ucraino che nel breve periodo porteranno ragionevolmente ad una diminuzione dell'offerta e quindi ad un fisiologico incremento dei prezzi, allo stato attuale non si prefigurano circostanze tali da impattare significativamente sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società, nonostante l'evoluzione del conflitto renda difficile qualunque previsione..

Società controllante

La società è controllata da Retiambiente SpA., avente sede a Pisa in Piazza Vittorio Emanuele II, numero civico 2, codice fiscale e numero iscrizione nel registro imprese di Pisa 02031380500, Rea n. PI-175320. La società Retiambiente esercita attività di direzione e coordinamento. La società Retiambiente SpA è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Di seguito si riportano le principali voci della controllante relative all'ultimo bilancio approvato, esercizio 2020, a confronto con i dati del bilancio dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	2020	2019
B) Immobilizzazioni	21.688,651	21.511.288
C) Attivo circolante	467.389	733.610
D ratei e risconti attivi	9.889	4.886
TOTALE ATTIVO	22.165.929	22.249.784
A) Patrimonio Netto	22.015.643	21.979.788
B) Fondi per rischi e oneri	1.117	1.193
D) Debiti	147.538	267.397
E) Ratei e risconti passivi	1.631	1.406
TOTALE PASSIVO	22.165.929	22.249.784
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	115	54.220
B) Costi della produzione	-205.512	- 149.727
C) Proventi e oneri finanziari	198.262	99.345
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte	-7.135	3.838
Imposte	42989	66.342
Utile d'esercizio	35.854	70.180

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Durante l'anno 2021 la società ha contabilizzato i seguenti contributi da parte delle pubbliche amministrazioni:

Contributi c/esercizio:	
Contributi da Enti c/esercizio	29.379,00
Totale	29.379,00
Contributi c/capitale	
Contributi da Enti c/investimenti	29.051,98
Contributi da Enti c/investimenti isole interrate	116.759,59
Contributi da Enti c/Investim, CDR Bientina	4.523,75

Dei contribuiti sopra indicati è stato incassato solo l'importo pari ad € 29.379 di contributo in c/esercizio.

Sempre con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si informa che eventuali altri sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti non avente carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria erogati da pubbliche amministrazioni e ricevuti dalla società, sono consultabili nel registro nazionale degli aiuti di Stato all'indirizzo www.rna.gov.it.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'Amministratore Unico propone di riportare l'utile dell'esercizio 2021 a parziale copertura della perdita dell'anno precedente.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

SIGNORINI ROSSANO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di vigilanza (art.2429, secondo comma Codice Civile)

All'Assemblea dei soci della

GEOFOR SPA A SOCIO UNICO

VIALE AMERICA, 105 56025 PONTEDERA PISA

Capitale Sociale euro 2.704.000 I.V.

C.C.I.A.A PI - 104353 - Registro imprese e Codice Fiscale 011533330509

Il bilancio oggetto della presente relazione è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed è riferito all'esercizio chiuso al **31.12.2021**.

I dati dello stesso sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE

Attività	52.836.830
Passività	42.539.689
Patrimonio Netto	10.235.298
Utile (Perdita) d'esercizio	61.843

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	85.217.950
Costi di produzione	85.153.111
Risultato gestione finanziaria	(185.358)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Imposte a carico dell'esercizio	182.361
Utile (Perdita) d'esercizio	61.843

Nel corso dell'esercizio l'attività dell'Organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ex art. 2403 e segg. Cod. Civ.

In adempimento ai doveri imposti dall'art. 2403 del Codice Civile, l'Organo di controllo ha svolto le seguenti attività di vigilanza.

Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle assemblee sociali ed alle riunioni dell'Organo amministrativo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito dall'Organo amministrativo, anche nel corso delle riunioni svolte, informazioni in merito al generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire. Il Collegio rileva un livello di preparazione tecnica del personale interno adeguato alle problematiche aziendali e alle rilevazioni contabili dei fatti di gestione.

Con riferimento all'emergenza Covid-19, si ritiene opportuno far presente che è stato chiesto ed ottenuto dai vari responsabili e dagli amministratori assicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e di modalità operative tali da contrastare e contenere la diffusione del virus. In proposito la Società, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 9, del DPCM 11 marzo 2020, ha adottato specifici protocolli per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro.

Non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili da specifici atti di ispezione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ.

Nel corso dell'esercizio l'Organo di controllo non ha rilasciato pareri.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Bilancio

Il progetto del bilancio dell'esercizio è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Tali documenti, unitamente alla relazione sulla gestione, sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché possa redigere la sua relazione ai fini del tempestivo deposito presso la sede sociale prima dell'assemblea.

La revisione legale è affidata alla società Crowe Bompani Spa che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non

evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

L'Organo di controllo ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza dell'Organo di controllo, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Cod. Civ.

Il Collegio rileva che la società Geofor S.p.A. con delibera dell'Amministratore Unico, si è avvalso del maggior termine di 180 gg, concesso dall'articolo 2364 C.C., per convocare il socio unico in Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 per sopraggiunte ed impreviste difficoltà organizzative inerenti all'Ufficio Amministrazione e Finanza.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. non vi sono costi di impianto e di ampliamento sulla cui iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale il collegio sindacale deve esprimere il proprio consenso.

Il Collegio sindacale, esaminato il bilancio e la relazione sulla gestione, nonché alla luce delle interlocuzioni con l'organo amministrativo, evidenzia che il risultato positivo di esercizio 2021 sia imputabile essenzialmente, oltre alle misure correttive della gestione aziendale (rinvenibili nel Piano Industriale di cui si dirà in seguito), ad un incremento di fatturato legato alla volontà da parte della maggior parte dei Comuni serviti dalla Geofor S.p.a., di condividere i costi relativi ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti dagli "utenti Covid-19" (pertanto la società ha potuto trovare ristoro di quelle diseconomie dovute al protrarsi della pandemia - che avevano inciso fortemente sull'esercizio 2020).

Il Collegio, attraverso numerose verifiche, ha potuto monitorare lo sviluppo e l'andamento del Piano Industriale che, si ricorda, si basava su tre assunzioni e precisamente:

1. Efficientamento dei servizi;
2. Vendita parte del parco mezzi e officina con conseguente noleggio "full service" dei mezzi secondo le necessità di servizio;
3. Cessione ramo d'azienda (Impianto di Compostaggio);

In merito alla prima assunzione sono ancora in corso interlocuzioni con alcuni Comuni per bilanciare i turni dei servizi di raccolta tra mattina e pomeriggio, per poter efficientare l'utilizzo del personale e della flotta aziendale.

In relazione alla seconda assunzione, come da cronoprogramma, nell'anno 2021 e precisamente in data 29.12.2021 è stato sottoscritto un accordo per l'affidamento della progettazione, gestione e manutenzione della flotta aziendale con un progetto di finanza che dal 1° gennaio 2022 permetterà alla Geofor di ottimizzare la gestione del proprio parco mezzi. L'alienazione di tutti i mezzi di proprietà adibiti alla raccolta si è realizzata a cavallo tra il 2021 e il 2022 (pertanto la relativa plusvalenza è stata ripartita tra le due annualità). Dopo detta alienazione sono stati attivati i noleggi full service come previsto dal suddetto accordo.

In merito alla realizzazione del nuovo impianto di compostaggio, la società prevede di terminarlo nei mesi estivi dell'anno 2022. Nella relazione sulla gestione vengono

spiegate le motivazioni circa l'incremento dei costi originariamente previsti (il costo finale supererà i 22 milioni di euro). Secondo le previsioni della società, il valore recuperabile dell'investimento dovrebbe comunque essere almeno pari all'importo netto che si prevede di investire. Il socio unico Retiambiente S.p.a. sta ancora valutando la possibilità, come previsto dal proprio piano industriale, di acquisire il ramo d'azienda del nuovo impianto di compostaggio quando quest'ultimo sarà completato. Detta assunzione, considerato ancora il NON completamento dell'impianto, ad oggi, appare non ancora supportata da accordi vincolanti, e si chiede, quindi, un più stringente monitoraggio circa la sua evoluzione.

Altre misure saranno poi adottate nel corso dell'anno 2022 (meglio dettagliate nella relazione sulla gestione) che possono essere sintetizzate nella riduzione/razionalizzazione del numero delle sedi aziendali (con conseguente risparmio sia dei fitti passivi che dei costi accessori inerenti i locali, con effetti di efficientamento della logistica e dell'organizzazione interna aziendale) e la definizione dei PEF (Piani Economici Finanziari) per il periodo 2022-2025 che dovranno tener conto dell'aumento costante dei prezzi delle materie prime e dei carburanti.

Il collegio ha quindi preso atto che l'organo amministrativo ha effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del COVID-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società, aggiornando la loro valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale. Alla luce di tale analisi, il Collegio ha quindi verificato l'informativa di bilancio con particolare riferimento alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni d'incertezza.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e descritta nella presente relazione, nonché le risultanze della relazione al bilancio del soggetto incaricato della revisione legale, l'Organo di controllo nulla oppone a che l'Assemblea approvi il progetto di bilancio presentato dall'Organo amministrativo.

Il collegio concorda con la proposta di riportare l'utile dell'esercizio 2021 a parziale copertura della perdita dell'anno precedente fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Pontedera, *23 maggio 2022*

I Sindaci

Dott. Gabriele Guidi - Presidente:

Dott. Dott. Gastone Gualtierotti Morelli - sindaco:

Dott.ssa Meri Gattari - sindaco:

[Handwritten signatures and stamps over the names of the board members]

GEOFOR S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al socio unico
della Geofor S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Geofor S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Geofor S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Geofor S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Geofor S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Geofor S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pisa, 23 maggio 2022

Crowe Bompani SpA



Simone Sartini
(Revisore Legale)